



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde



**CAMERA DI COMMERCIO
SONDRIO**

OSSERVATORI ECONOMICI

LE DINAMICHE SETTORIALI IN PROVINCIA DI SONDRIO

I° trimestre 2023

Maggio 2023





Uno sguardo alla situazione macroeconomica nazionale e internazionale



LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE

- Il quadro internazionale vede tre principali fattori di cambiamento a inizio 2023:
 - 1. Caduta delle quotazione del gas naturale in Europa:** migliorano le prospettive di crescita grazie al superamento della crisi energetica
 - 2. Rafforzamento dell'attività in ASIA:** grazie al superamento della politica zero-covid in Cina e ai buoni risultati dell'India
 - 3. Incertezza per la domanda USA:** a causa della crisi di alcune banche.
- L'Area-euro potrebbe perdere il sostegno della domanda americana anche per l'indebolimento del dollaro.
- Tende ad esaurirsi la spinta dei servizi dovuta al ciclo di riaperture, e anche quello delle costruzioni si sta ridimensionando.
- La politica monetaria non sostiene più la domanda ed è prevista un'intonazione restrittiva dal 2024, in Italia più che in altri paese, con eliminazione dei sostegni contro il caro energia e ridimensionamento del super bonus edilizia. Tassi Euribor a tre mesi in crescita. La BCE innalza di 50 punti base i tassi a marzo.
- Accelera il tasso di inflazione ad aprile (+8,3%) per l'aumento dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (da +18,9% a +26,7%). Anche per l'Eurozona l'inflazione è prevista in aumento (+7%).
- Ma clima di fiducia dei consumatori e delle imprese italiane in miglioramento ad aprile, secondo ISTAT.

ANDAMENTO DEL PIL MONDIALE E DEI PRINCIPALI PAESI

PIL	Stima 2022	Proiezioni	
		2023	2024
Mondo	3,4	2,8	3,0
<i>Economie avanzate</i>	<i>2,7</i>	<i>1,3</i>	<i>1,4</i>
<i>Economie emergenti</i>	<i>4,0</i>	<i>3,9</i>	<i>4,2</i>
Euro Area	3,5	0,8	1,4
India	6,8	5,9	6,3
USA	2,1	1,6	1,1
China	3,0	5,2	4,5
Russia	-2,1	0,7	1,3
EU	3,5	0,8	1,4
Italia	3,7	0,7	0,8
Germania	1,8	-0,1	1,1
Francia	2,6	0,7	1,3

Fonte: IMF Outlook di aprile 2023

La revisione delle proiezioni elaborate dal Fondo Monetario Internazionale pone la crescita globale per il 2023 al 2,8% con una lieve revisione al ribasso rispetto all'Outlook di gennaio. Vitale il ruolo della crescita nei paesi in via di sviluppo: l'India si conferma locomotiva del mondo con un Pil 2023 al +5,9% e al +6,3% il prossimo anno. In Cina, il Pil raggiungerà il 5,2% nel 2023 per poi scendere al 4,5% nel 2024.

Migliorano le condizioni economiche della Russia (+0,7% nel 2023).

Negli Stati Uniti il Pil atteso nel 2023 aumenta all'1,6%, per poi rallentare al +1,1% nel 2024.

L'Eurozona crescerà dello 0,8% nel 2023 e dell'1,4% nel 2024.

Per l'Italia le previsioni sono riviste positivamente: +0,7% nel 2023, ma sono lievemente riviste al ribasso per il 2024 (+0,8%).

SINTESI DEI RISULTATI – SONDRIO E LOMBARDIA

	Variazione tendenziale 1° trim. 2023		Crescita media annua 2022/2021	
	Sondrio	Lombardia	Sondrio	Lombardia
Industria - produzione	+6,2	+2,5	+3,5	+6,3
Artigianato – produzione	+5,0	+4,1	+5,1	+6,9
Commercio – fatturato	+5,8	+7,2	+8,1	+6,3
Servizi - fatturato	+12,5	+8,5	+18,4	+14,7

Fonte: Unioncamere Lombardia

L'economia della provincia di Sondrio a inizio 2023 rimane in fase positiva. La produzione manifatturiera cresce ancora significativamente rispetto al primo trimestre del 2022, sia per il comparto industriale (+6,2%) che per l'artigianato (+5,0%). Anche il settore terziario mantiene un'intonazione ampiamente positiva con il fatturato del commercio che registra un +5,8% tendenziale e quello dei servizi in crescita ancora a due cifre (+12,5%). Per il settore terziario occorre considerare che il fatturato è calcolato a prezzi correnti e quindi una parte dell'incremento è riconducibile all'aumento dei prezzi. Se per Sondrio i risultati del primo trimestre per il manifatturiero sono più positivi o in linea con la media 2022, ciò non vale per il dato regionale dove si riscontra un sensibile rallentamento della crescita.

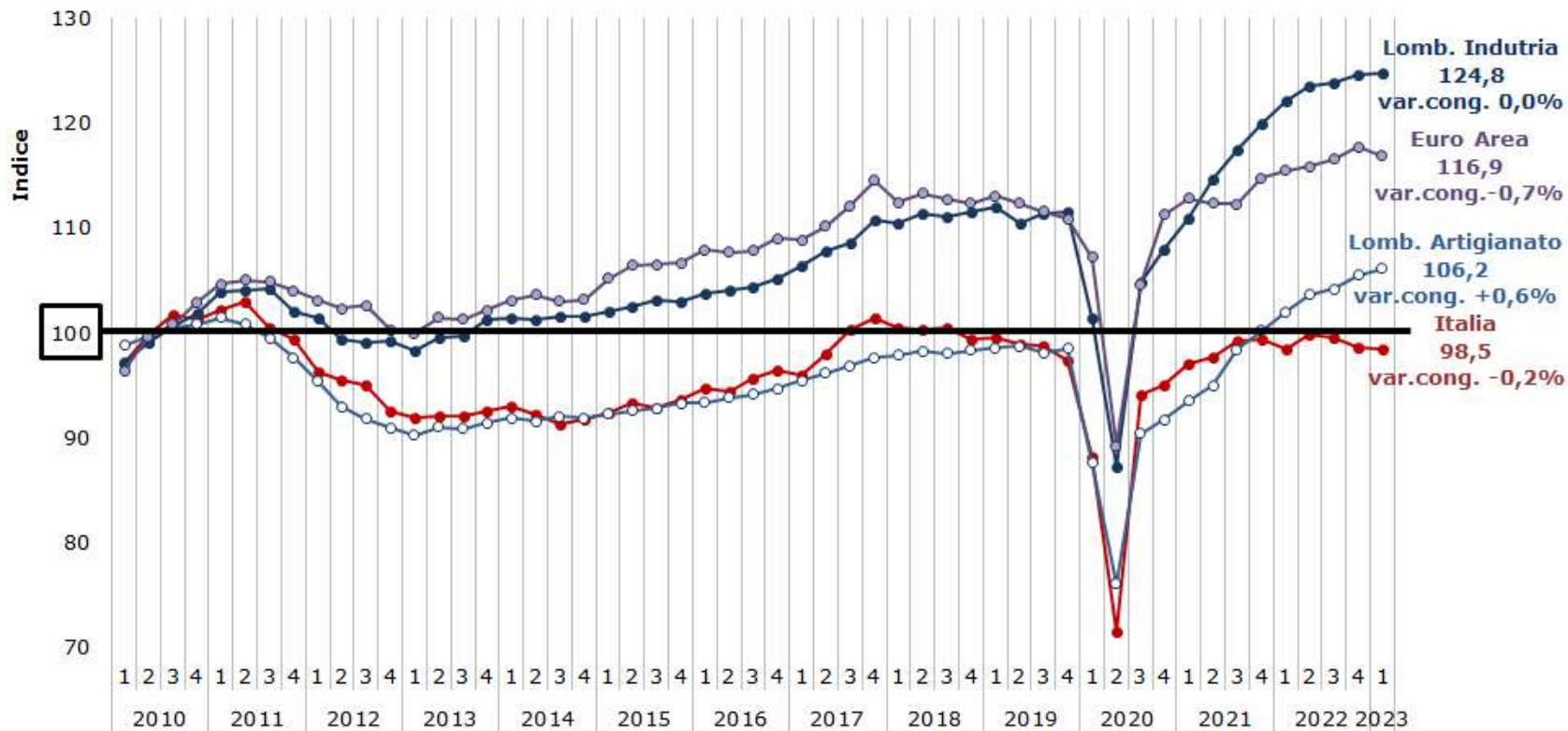


L'industria



Sintesi – Confronti nazionali e internazionali

INDICE PRODUZIONE SETTORE MANIFATTURIERO
Base media anno 2010=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



Fonte: Unioncamere Lombardia, Eurostat, ISTAT

L'indice della produzione lombarda arresta la crescita confermando il livello raggiunto a fine 2022.

Per l'Artigianato l'intonazione rimane positiva, anche se sotto l'1% (+0,6% la variazione sul trimestre precedente).

Il risultato nazionale vede l'indice della produzione in lieve flessione rispetto al livello raggiunto lo scorso trimestre (-0,2%), come anche il dato dell'Euro Area (-0,7%).



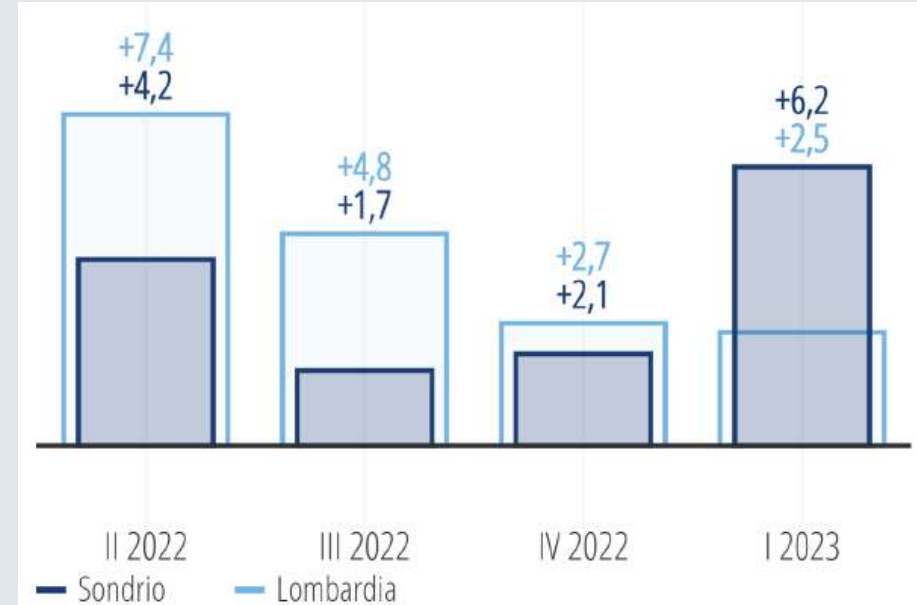
SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

Variazioni tendenziali e medie annue

INDUSTRIA - VARIAZIONI TENDENZIALI					VARIAZIONI MEDIE ANNUE			
	2022				2023	2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1			
Produzione	6,1	4,2	1,7	2,1	6,2	-9,0	10,7	3,5
Fatturato totale	12,6	9,5	6,5	6,0	7,9	-6,4	13,8	8,6
Ordini interni	10,0	2,5	2,9	7,2	5,1	-4,9	9,3	5,5
Ordini esteri	17,5	8,6	9,3	7,8	4,1	-7,1	12,5	10,6
Quota fatturato estero	17,0	17,7	19,1	18,4	14,5	14,9	17,7	18,0

Fonte: Unioncamere Lombardia

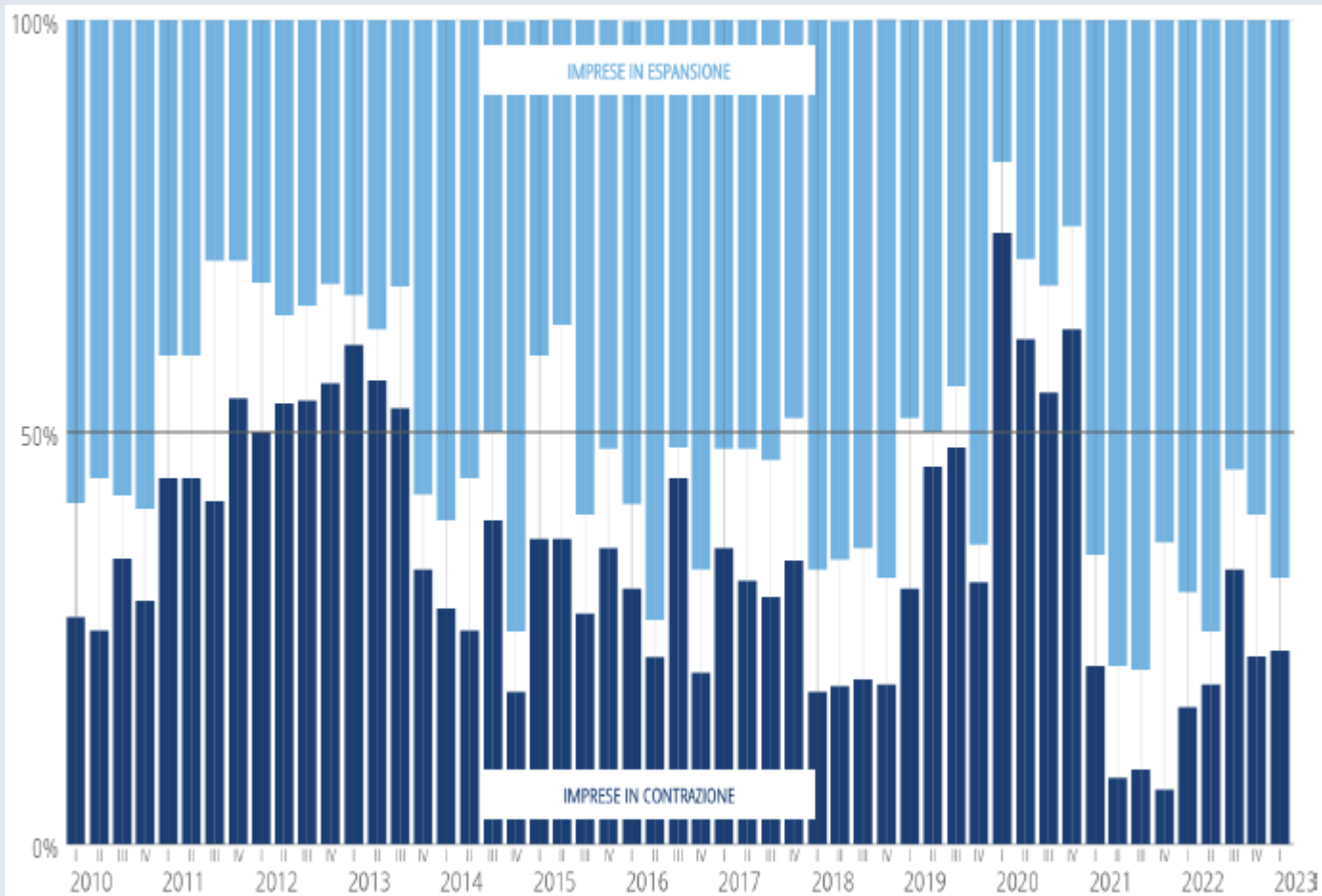
Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia



I risultati tendenziali per il comparto industriale sono positivi. La produzione industriale in provincia di Sondrio cresce del 6,2%, in linea con il risultato dello stesso trimestre dello scorso anno. La domanda interna ed estera resta vivace (+5,1% il mercato interno e +4,1% l'estero). Il fatturato cresce del 7,9%, più della produzione, ancora spinto dalla forte dinamica dei prezzi. La quota del fatturato estero sul totale mostra segni di debolezza rispetto ai trimestri precedenti, scendendo al 14,5%. Il confronto con il dato complessivo lombardo mostra un leggero rallentamento del risultato regionale mentre, dopo alcuni trimestri, il risultato provinciale supera nettamente la media regionale.



SONDRIO INDUSTRIA – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

L'incremento dei livelli produttivi nell'industria è confermato dalla distribuzione delle imprese in espansione o contrazione. Infatti la quota delle imprese in espansione cresce in questo trimestre ed è ampiamente oltre il 50%. Resta pressochè stabile la quota di imprese in contrazione, mentre si riduce sensibilmente la quota di imprese che non riscontra variazioni di rilievo dei livelli produttivi.

Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

Altri indicatori (saldo giudizi giacenze e numero giornate di produzione)

	INDUSTRIA					VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2022				2023	2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1			
Giacenze materie prime (1)	-5,6	3,2	-18,2	0,0	8,8	1,8	-9,4	-5,1
Giacenze prodotti finiti (1)	-5,7	0,0	6,1	-2,9	5,9	-0,7	-6,8	-0,6
Produzione equivalente (2)	36,4	52,1	47,5	46,9	39,0	34,6	34,2	45,7
Produzione assicurata (3)	40,9	44,7	38,1	57,4	51,0	26,1	36,1	45,3

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

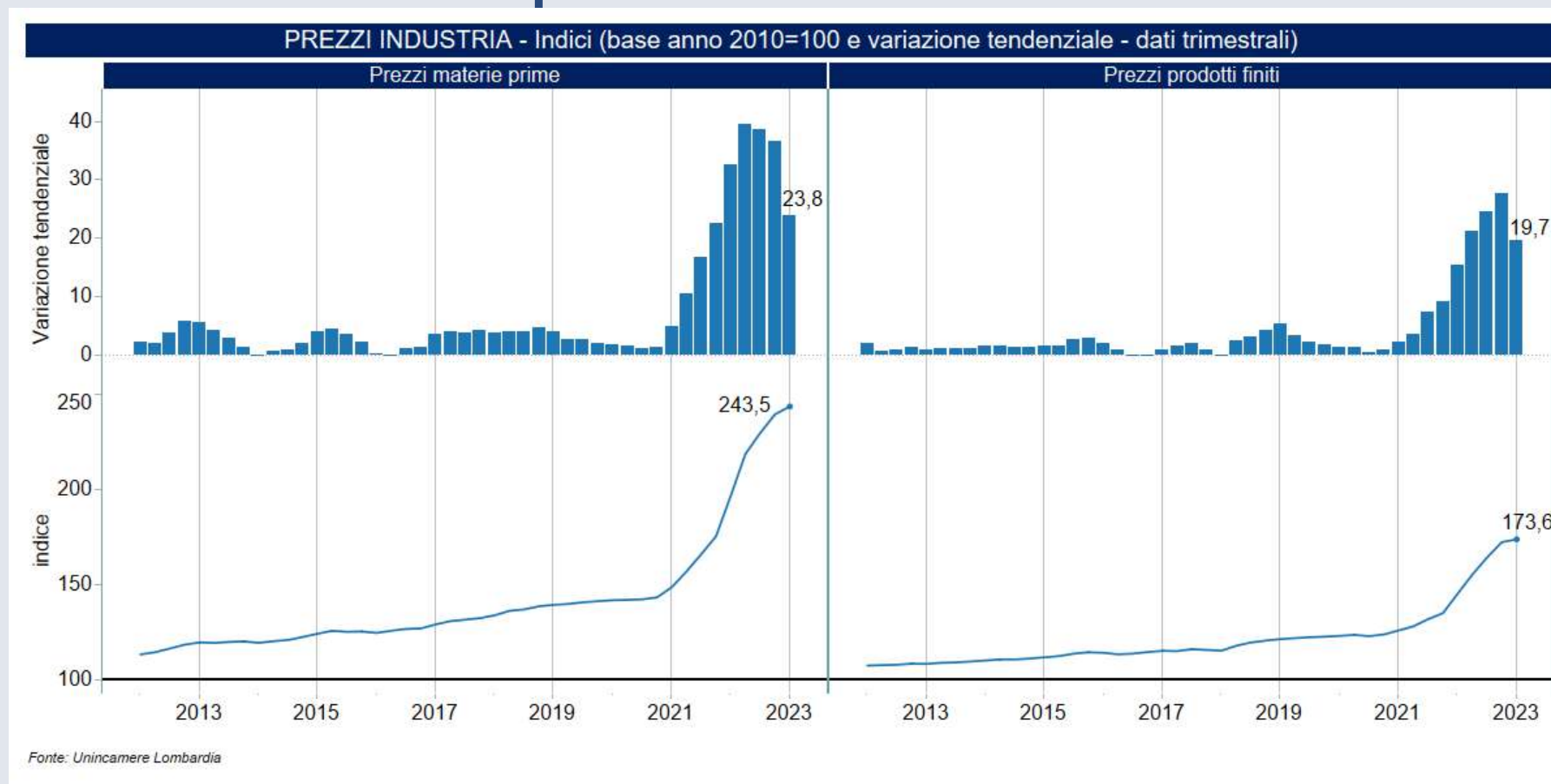
(2) Numero di giornate di produzione garantite dagli ordini del trimestre

(3) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini.

I problemi di scarsità di materie prime nei magazzini, sensibilmente migliorata a livello regionale già dagli scorsi trimestri, si è risolta anche in provincia con un saldo ora positivo tra le indicazioni di esuberanza e scarsità e il 77% degli intervistati che dichiara scorte adeguate. Anche per i prodotti finiti la situazione pare tornata alla normalità con un saldo positivo (+5,9%) e con il 59% delle imprese che dichiara scorte adeguate. L'accumulo di ordini in portafoglio resta un importante fattore di sostegno dei livelli produttivi con ancora 51 giornate di produzione assicurata da smaltire, ma in flessione. Anche gli ordini raccolti nel trimestre subiscono una contrazione nel numero di giornate equivalenti che scernono a 39.



SONDRIO INDUSTRIA – I prezzi

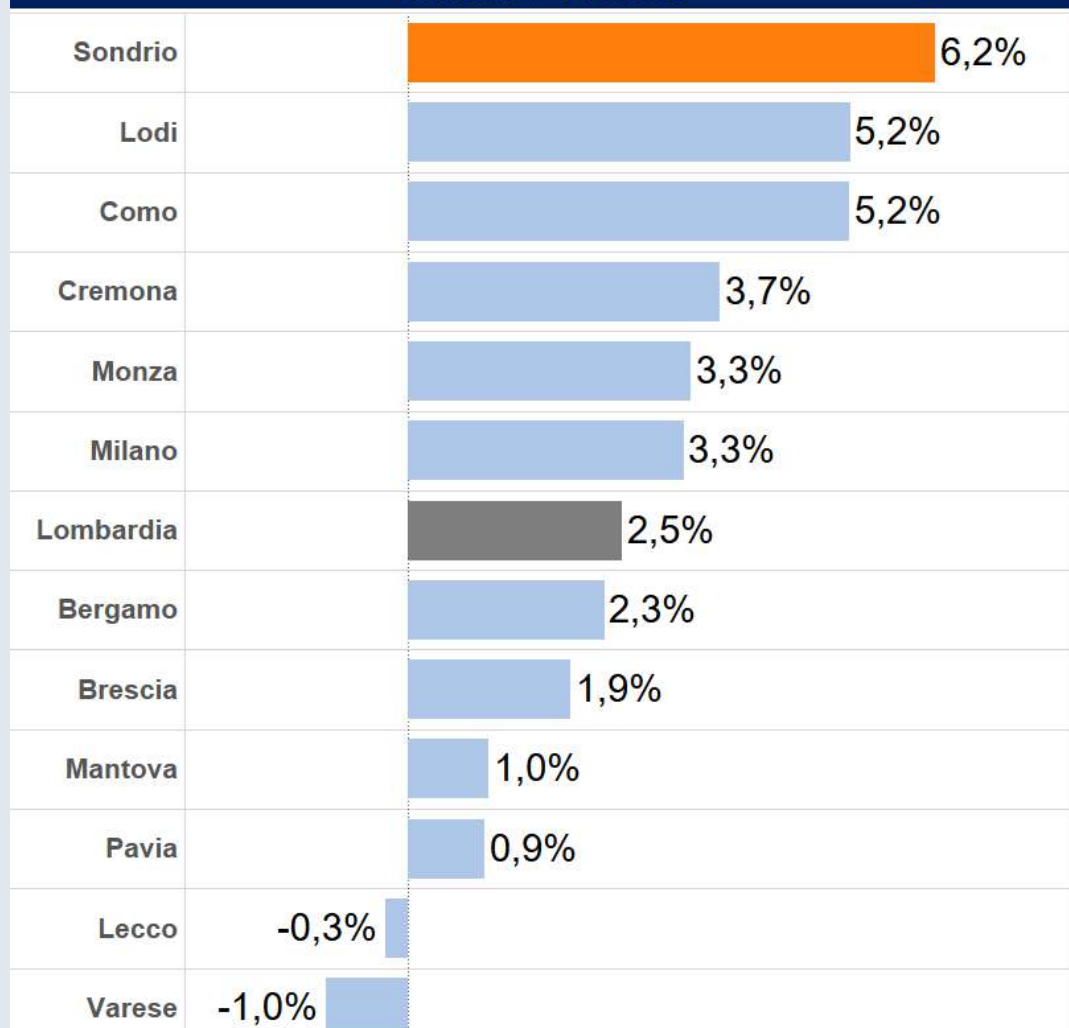


Resta alta l'attenzione sull'andamento dei prezzi delle materie prime, ma i nuovi incrementi tendenziali si fermano al +23,8% e anche rispetto al trimestre precedente la crescita si attenua sensibilmente fermandosi al +1,7%. La dinamica dei prezzi dei prodotti finiti segue l'andamento delle materie prime con un rallentamento della crescita tendenziale al +19,7% e un dato congiunturale quasi stazionario (+0,9%).



SONDRIO INDUSTRIA – Il quadro regionale

Produzione INDUSTRIA per provincia - Variazioni tendenziali trimestre T1 2023



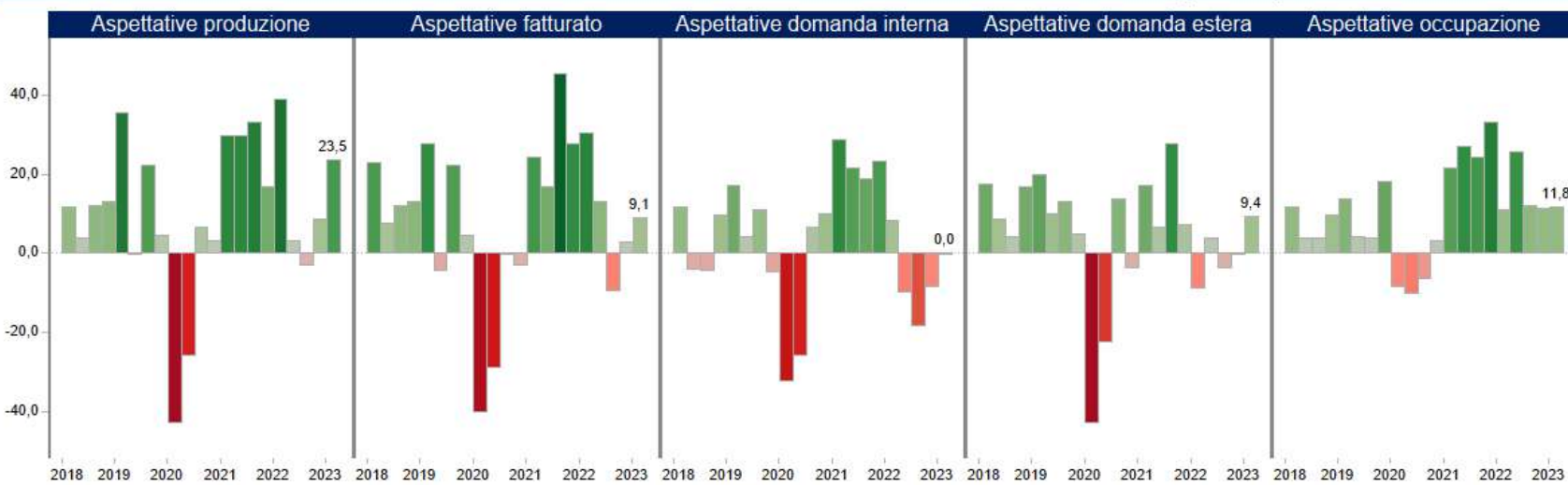
Fonte: Unioncamere Lombardia

Nel contesto regionale Sondrio registra la miglior performance tendenziale nel primo trimestre 2023, con un'intensità molto superiore alla media regionale.

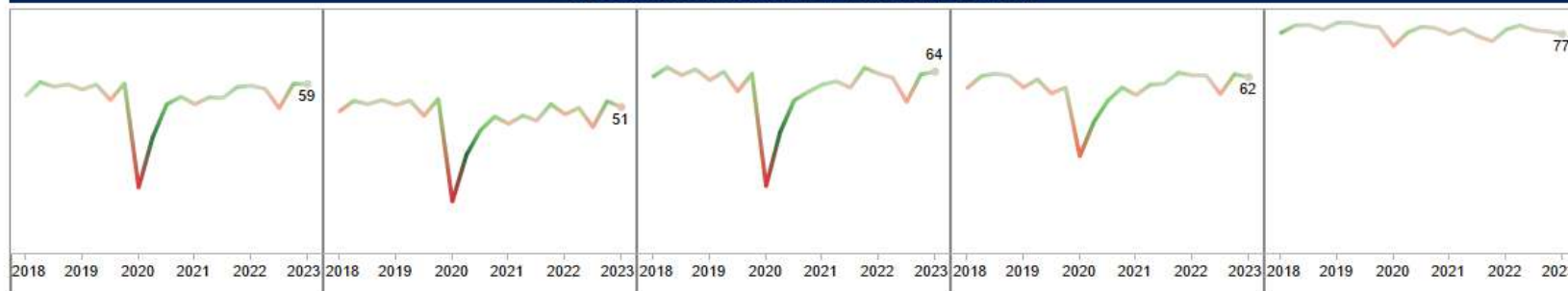


SONDRIO INDUSTRIA – Le aspettative

ASPETTATIVE INDUSTRIA - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



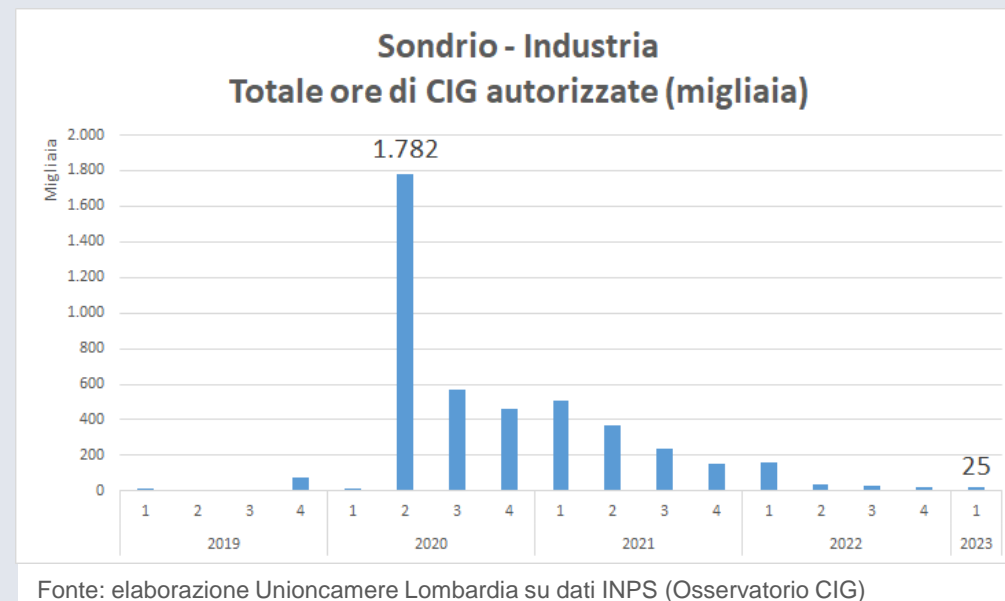
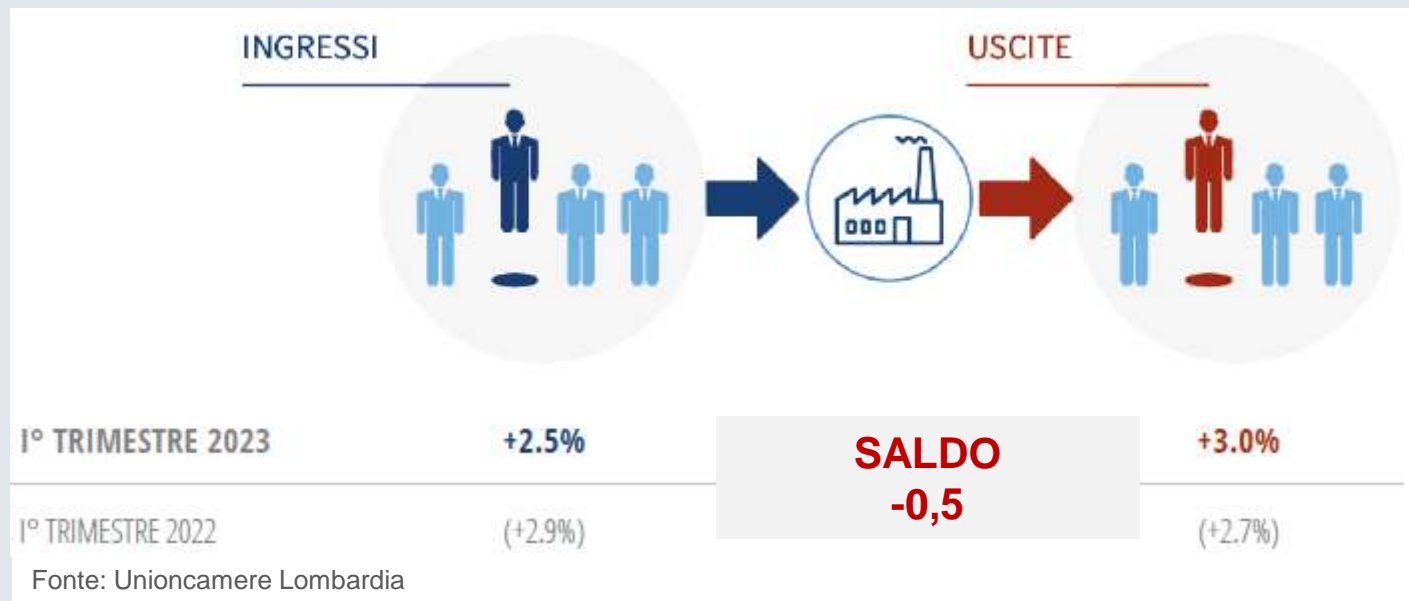
Fonte: Unioncamere Lombardia

Il clima di fiducia delle imprese industriali della provincia appare in deciso miglioramento. La maggior parte degli indicatori, escluse le aspettative sulla domanda interna, registrano un saldo positivo significativo. Anche il risultato della domanda interna può essere considerato come miglioramento delle attese rispetto al saldo negativo dei passati trimestri, con un saldo nullo e il 64% delle imprese che si aspetta stabilità dei livelli.

Per gli altri indicatori le imprese che si attendono stabilità dei livelli confermano quote superiori al 50%, fino al 77% per l'occupazione.



SONDRIO INDUSTRIA – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e Uscita



L'occupazione nell'industria rimane pressoché stabile, con un saldo negativo molto contenuto tra gli ingressi e le uscite del trimestre (-0,5%). Sui minimi il ricorso alla CIG, secondo la nostra indagine, con il 3% delle imprese che hanno dichiarato di averla utilizzata. Resta molto bassa anche la quota sul monte ore trimestrale (0,2%).

Il dato INPS sulle ore di **CIG autorizzate** per l'industria in provincia di Sondrio, conferma il miglioramento con circa 25mila ore autorizzate nel primo trimestre, ai minimi livelli storici.



L'artigianato





SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

Variazioni tendenziali e medie annue

Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

ARTIGIANATO - VARIAZIONI TENDENZIALI						VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2022				2023	2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1			
Produzione	9,4	5,7	3,9	2,5	5,0	-9,3	9,2	5,1
Fatturato totale	14,2	10,8	6,2	3,9	7,6	-9,4	12,7	8,4
Ordini interni	11,6	7,0	3,0	3,0	4,2	-9,2	10,3	5,9
Ordini esteri	3,2	4,6	-0,4	-1,6	-8,8	-3,3	4,0	1,7
Quota fatturato estero	4,6	2,8	2,9	3,4	4,6	4,3	3,1	3,4

Fonte: Unioncamere Lombardia

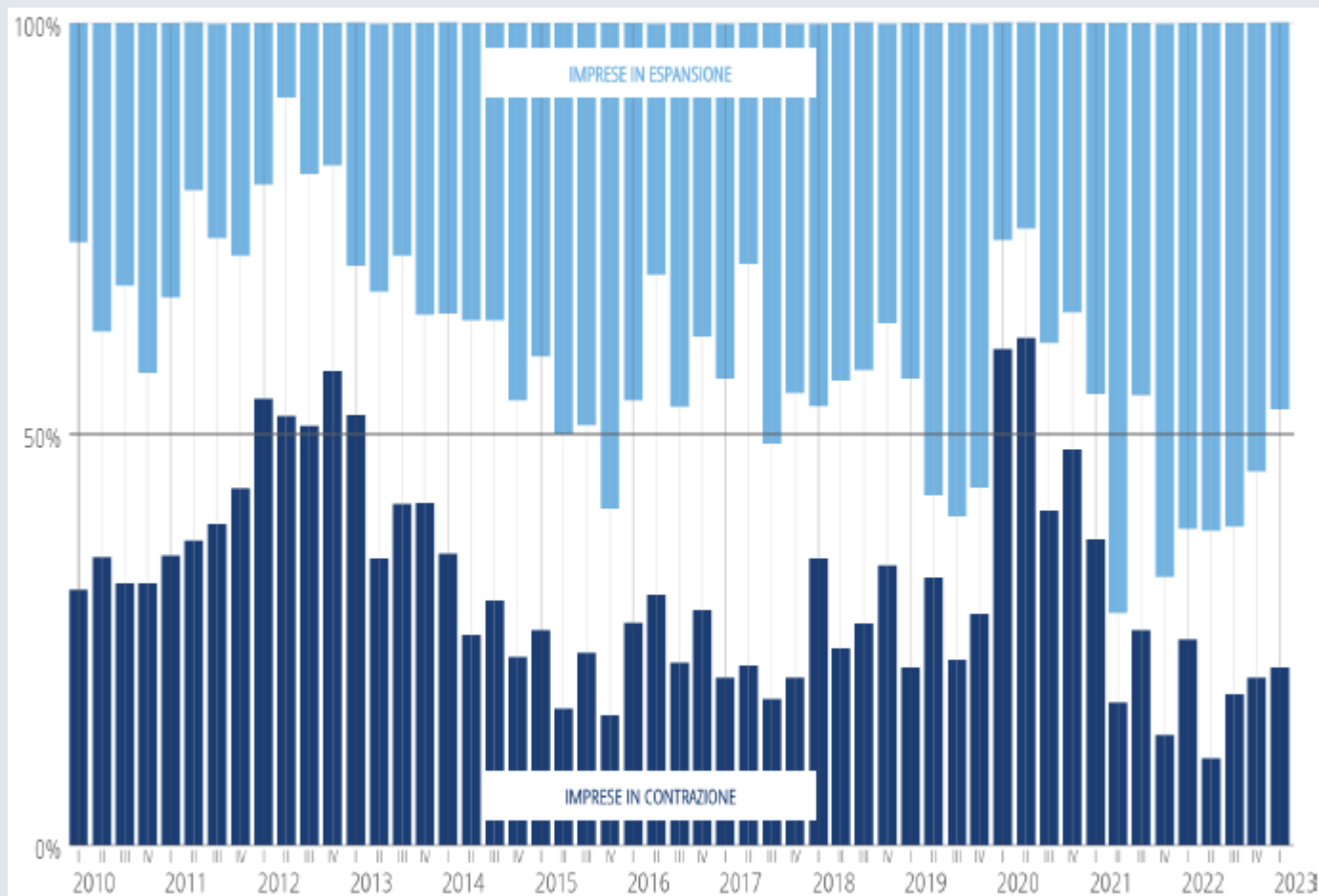


Il comparto artigiano mostra un quadro tendenziale altrettanto positivo per l'inizio del 2023. L'incremento della produzione è ancora del +5,0%, con ordini dall'interno in crescita (+4,2%). Negativo il dato sulla domanda estera in decisa contrazione (-8,8%), ma quest'ultimo dato non è particolarmente preoccupante per l'artigianato vista la scarsa vocazione all'internazionalizzazione del comparto (4,6% la quota del fatturato estero). Il fatturato mantiene un maggior incremento rispetto alla produzione (+7,6%), sempre in ragione della dinamica dei prezzi caratterizzata da continui aumenti.

Come per il comparto industriale il confronto con il dato regionale è favorevole alla provincia cosa che, anche nell'artigianato, non accadeva da alcuni trimestri.



SONDRIO ARTIGIANATO - Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

Il quadro positivo del comparto artigiano risulta anche dalla quota percentuale di imprese in fase di espansione che rimangono prevalenti rispetto alle imprese in contrazione. Un segnale di attenzione proviene però dal fatto che questa quota si sta progressivamente riducendo negli ultimi trimestri e ora è inferiore al 50%. Segnale positivo è che questa contrazione non va a vantaggio delle imprese in contrazione, pressoché stabili al 20%, ma alle imprese stazionarie che ora superano il 30%.

Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

Altri indicatori (saldi giudizi e numero giornate)

	ARTIGIANATO					VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2022				2023	2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1			
Giacenze materie prime (1)	-19,6	-10,6	-10,2	-2,3	-9,8	-11,1	-19,5	-10,7
Giacenze prodotti finiti (1)	-18,0	-10,6	-6,1	-15,9	-23,5	-5,9	-13,3	-12,7
Produzione equivalente (2)	64,3	58,3	51,9	50,7	51,4	39,7	54,7	56,3
Produzione assicurata (3)	52,4	62,0	48,9	51,9	63,2	36,3	52,7	53,8

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione

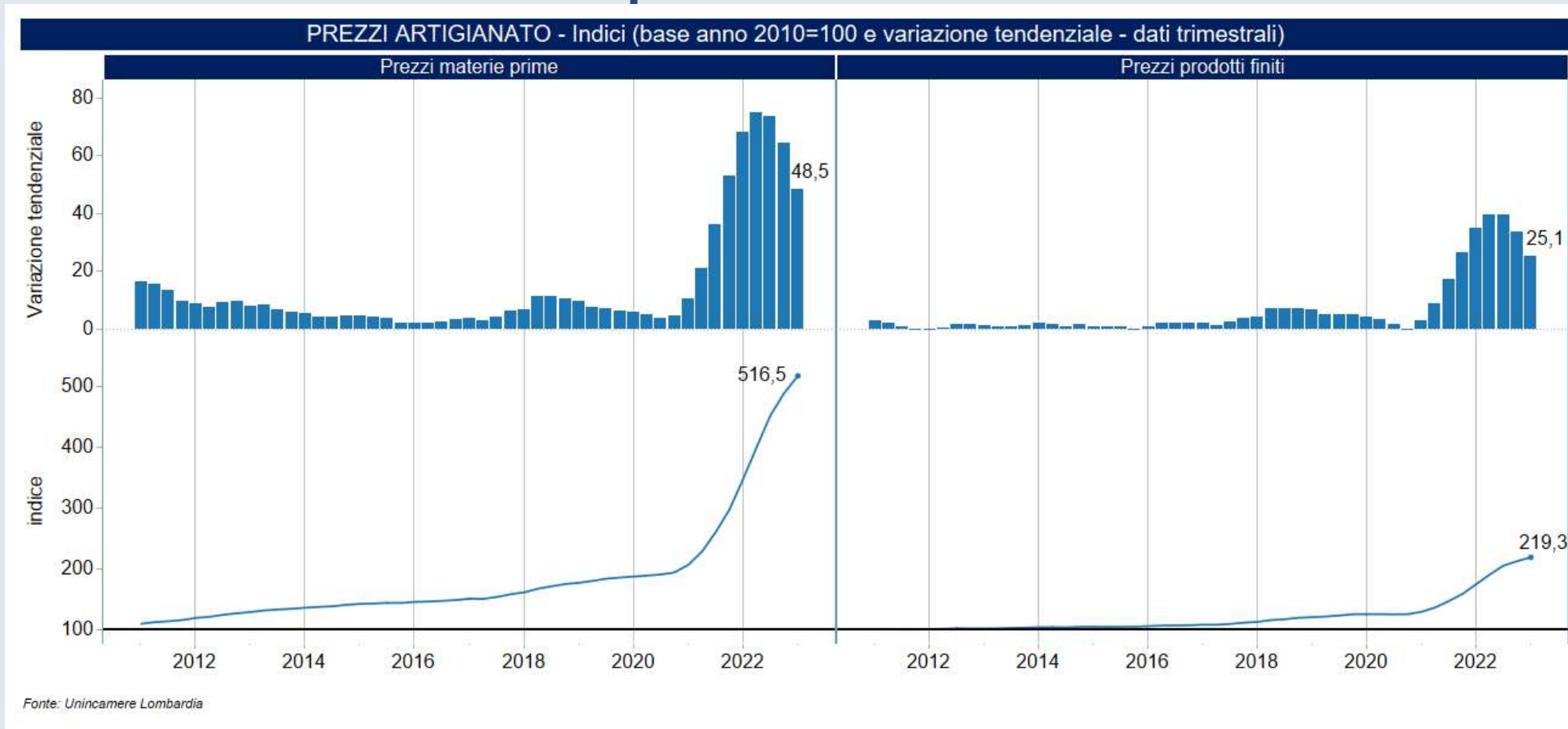
(2) Numero di giornate di produzione garantite dagli ordini del trimestre

(3) Numero di giornate di produzione garantite da tutto il portafoglio ordini.

Le scorte di magazzino rilevano un miglioramento. Il saldo è negativo, ma contenuto, relativamente ai giudizi sulle scorte di materie prime con il 78% degli artigiani che giudica le scorte adeguate. Per i prodotti finiti prevalgono più significativamente i giudizi di scarsità (-23,5% il saldo), e le scorte sono giudicate adeguate dal 47% degli imprenditori. Il portafoglio ordini cresce arrivando a 63 giornate di produzione assicurata a fine trimestre e potrebbe sostenere i livelli produttivi del prossimo trimestre. I flussi di ordini del trimestre sono pressoché costanti con circa 51 giornate di produzione equivalenti.



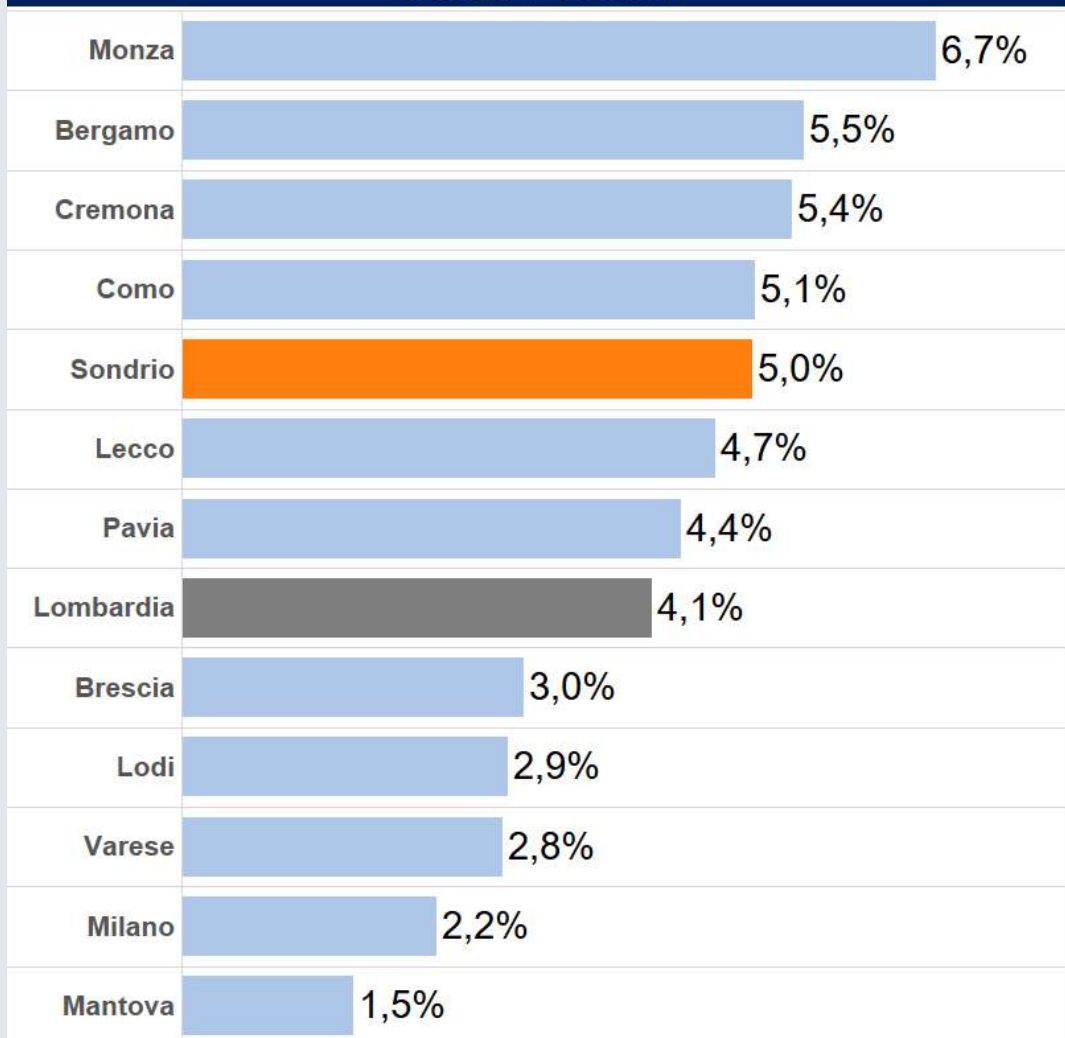
SONDRIO ARTIGIANATO – I prezzi





SONDRIO ARTIGIANATO – Il quadro regionale

Produzione ARTIGIANATO per provincia - Variazioni tendenziali trimestre T1 2023



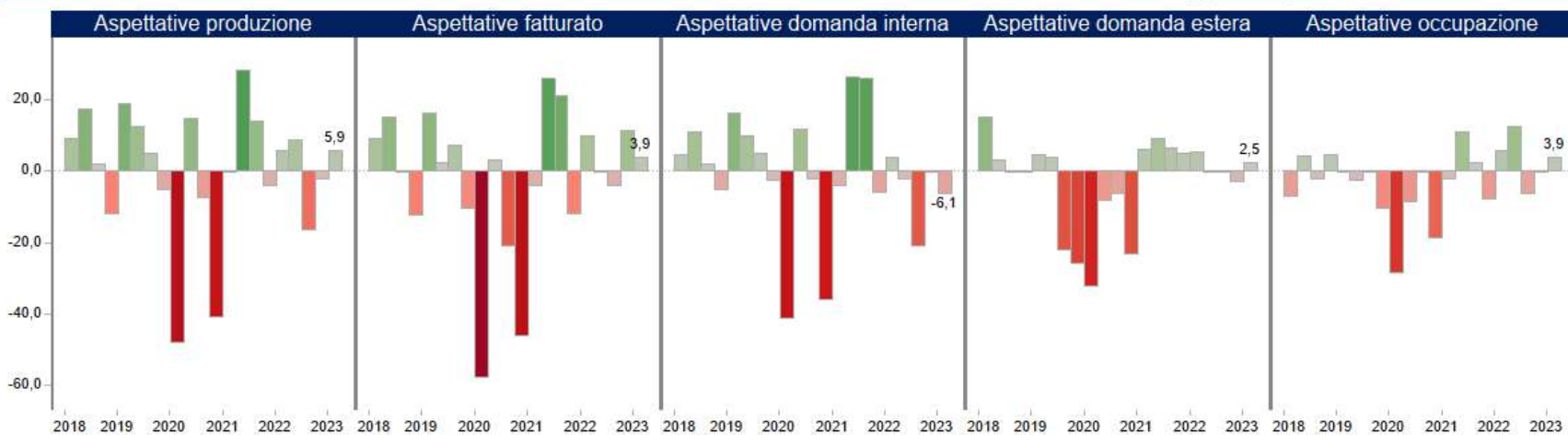
Fonte: Unioncamere Lombardia

Nel contesto regionale Sondrio si posiziona sopra la media regionale anche per la produzione dell'artigianato, quindi con un risultato tendenziale decisamente positivo, con uno scarto di circa nove decimi di punto.

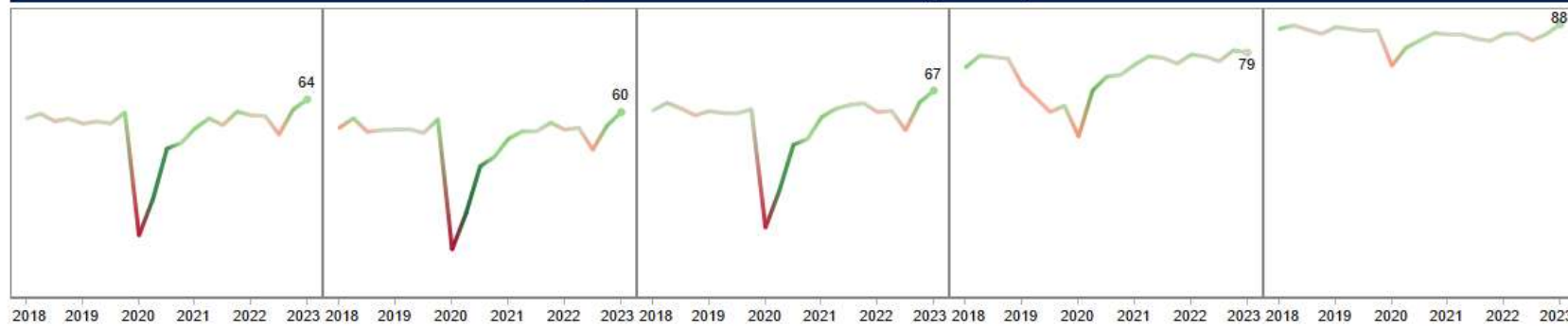


SONDRIO ARTIGIANATO – Le aspettative

ASPETTATIVE ARTIGIANATO - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)

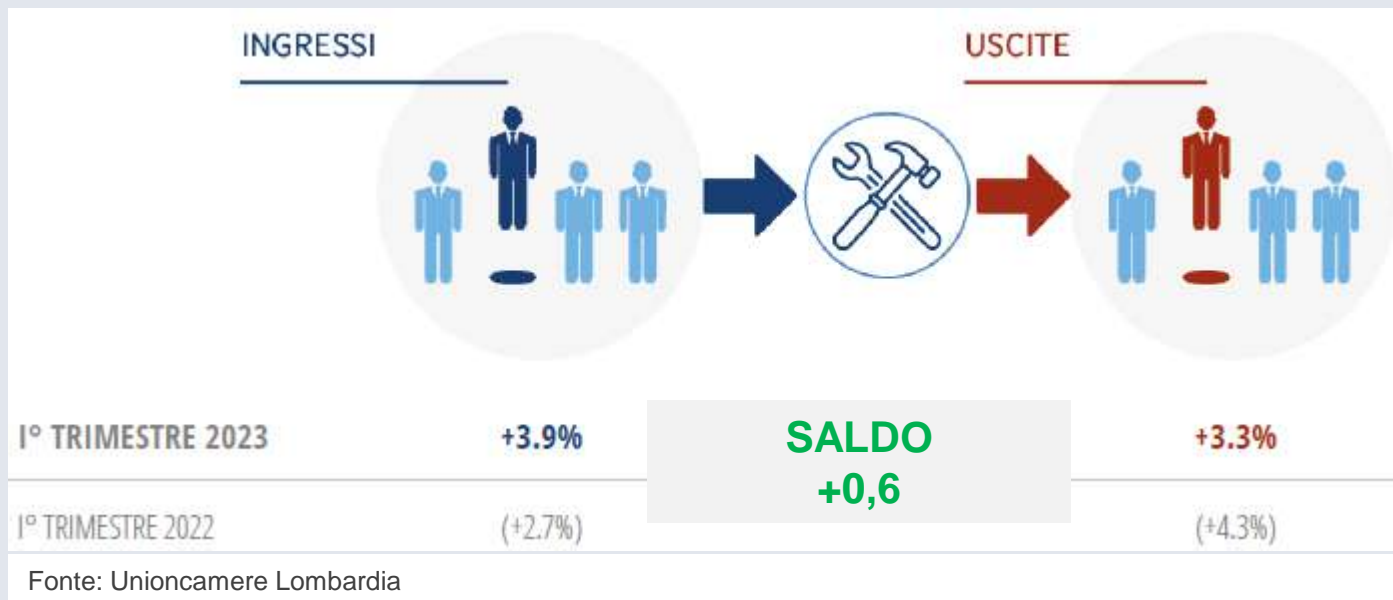


Il clima di fiducia delle imprese artigiane appare in miglioramento per la maggior parte degli indicatori, pur rimanendo in area negativa per la domanda interna. Positive le aspettative per produzione, fatturato, domanda estera e occupazione con anche quote rilevanti, e in aumento, per le attese di stabilità.

Per la domanda interna, unico indicatore con saldo negativo, la quota di chi non si attende variazioni dei livelli arriva al 67% ridimensionando l'importanza del saldo negativo.



SONDRIO ARTIGIANATO – L'OCCUPAZIONE - Tasso d'ingresso e uscita



Sul fronte occupazionale le imprese artigiane della provincia registrano un moderato incremento degli occupati (+0,6% il saldo ingressi-uscite del trimestre), grazie a un maggior flusso in entrata rispetto all'uscita.

Il ricorso alla CIG risulta sempre limitato per questo comparto, e nessuna delle imprese intervistate ha dichiarato di avervi fatto ricorso in questo trimestre.



Il commercio





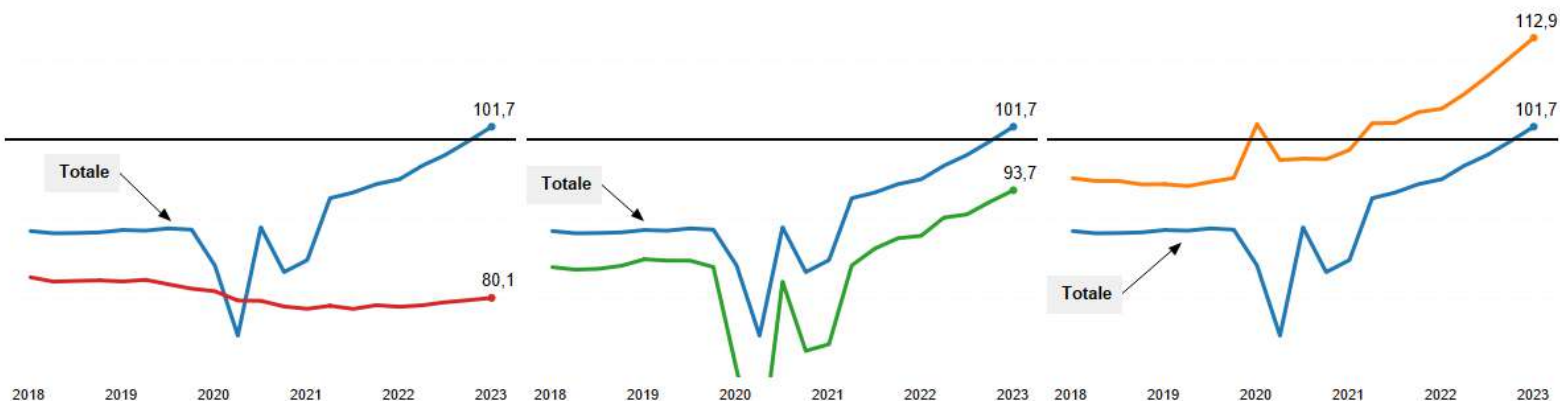
LOMBARDIA COMMERCIO - La congiuntura dei settori – Dato regionale

Il comparto del commercio al dettaglio mostra sostanziali differenze settoriali nell'andamento, come si può vedere dal dato disaggregato disponibile per il livello regionale. Il trend dell'alimentare specializzato rimane ancora stazionario, dopo aver ceduto qualche punto tra il 2019 e il 2020. In quest'ultimo trimestre si registra una leggera ripresa del fatturato (+1,6%) che non modifica sostanzialmente il trend. I settori del non alimentare specializzato e non specializzato, invece, crescono sensibilmente: +6,0% il fatturato del non alimentare e +9,5% per il non specializzato. L'occupazione risulta stabile con minime variazioni negative per alimentare (-0,2%) e non alimentare (-0,3%), e positive per non specializzato (+0,1%).

Specializzato alimentare

Specializzato non alimentare

Non specializzato



Principali indicatori trimestre T1 anno 2023

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Scorte (3)	Ordini ai fornitori (1)(4)	Addetti
Totale	7,2%	3,3%	2,4	7,0	-0,1%
Alimentare	1,6%	4,1%	-5,8	-3,6	-0,2%
Non alimentare	6,0%	1,9%	5,3	5,1	-0,3%
Non specializzato	9,5%	4,9%	0,6	16,3	0,1%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarso (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre



SONDRIO COMMERCIO - La congiuntura

Dati trimestrali e confronto medie annue

	2022				2023	VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	1°	2°	3°	4°	1°	2020	2021	2022
Fatturato (1)	15,8	7,5	4,7	6,2	5,8	-4,3	7,1	8,1
Ordini (saldo) (2)	15,1	9,7	10,9	6,9	11,4	-15,3	-6,9	10,7
Prezzi di vendita (3)	4,1	4,4	4,8	5,0	3,8	-0,4	2,9	15,7
Giacenze magazzino (4)	1,4	-3,2	0,0	2,8	4,3	-	-	-

(1) Variazione tendenziale (2) Prezzi: variazione congiunturale (3) Ordini: saldo giudizi di aumento-diminuzione
 (2) (4) Magazzino: saldo giudizi esuberanti-scarse
 Fonte: Unioncamere Lombardia

Variazione tendenziale del fatturato Sondrio-Lombardia

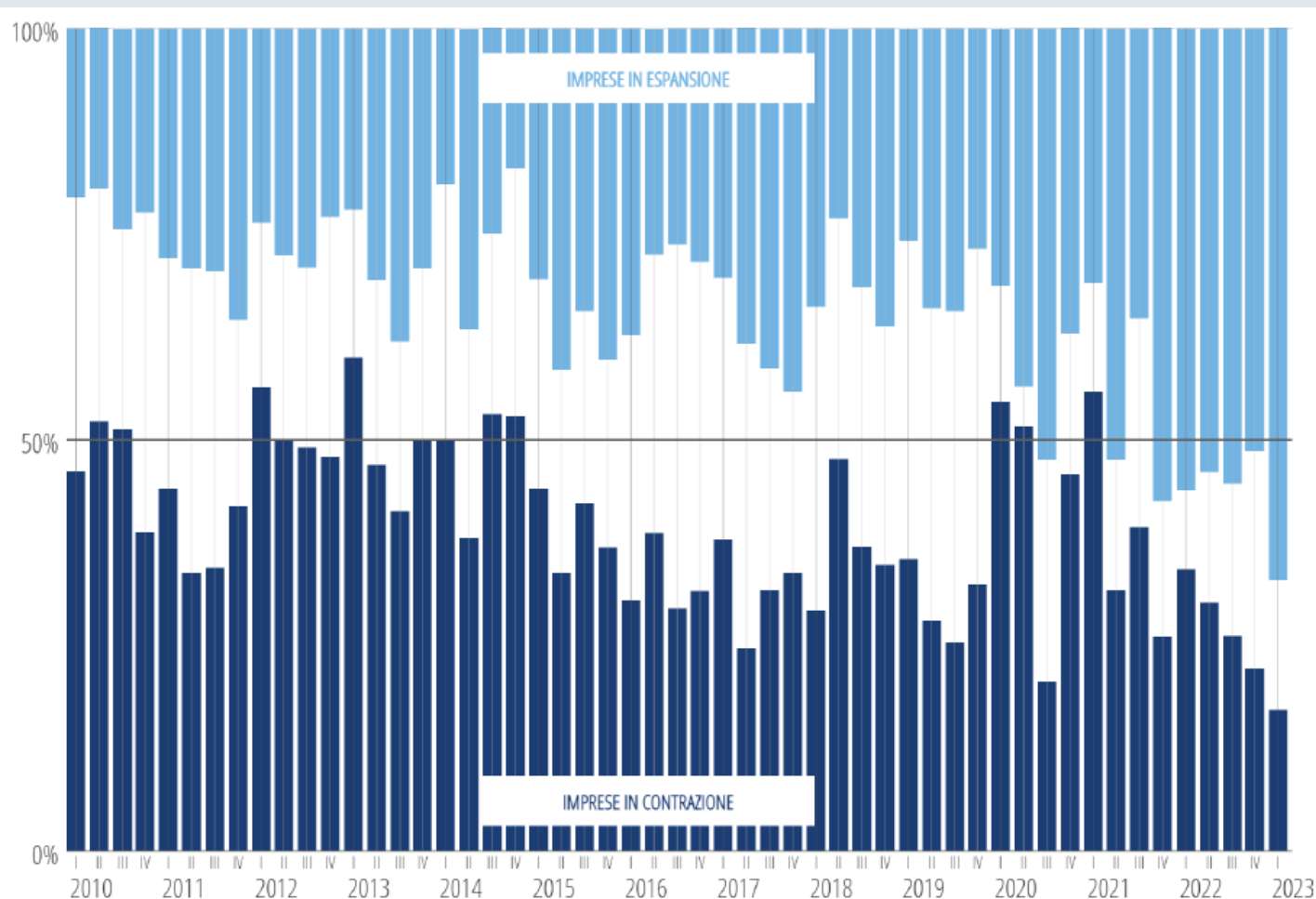


Il settore del commercio in provincia di Sondrio apre il 2023 con un quadro positivo. Il fatturato del comparto mostra un incremento del 5,8% tendenziale. Anche sul versante ordini il quadro resta positivo (+11,4% il saldo tra giudizi di aumento e diminuzione). Le giacenze di magazzino, ormai ricostruite, vengono ora giudicate leggermente esuberanti. Infine i prezzi di vendita registrano un ulteriore incremento congiunturale (+3,8%), ma meno intenso rispetto agli ultimi trimestri.

Rispetto alla media regionale il fatturato del commercio provinciale è meno performante, dopo due trimestri di risultati quasi perfettamente allineati.



SONDRIO COMMERCIO – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

Il quadro tendenziale, che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione o contrazione, è positivo e caratterizzato da un sensibile aumento delle imprese in espansione (67%). Le imprese in contrazione, però, non si riducono proporzionalmente mentre sono le imprese che lo scorso trimestre erano senza variazioni di rilievo a perdere la quota maggiore in favore delle imprese in espansione.

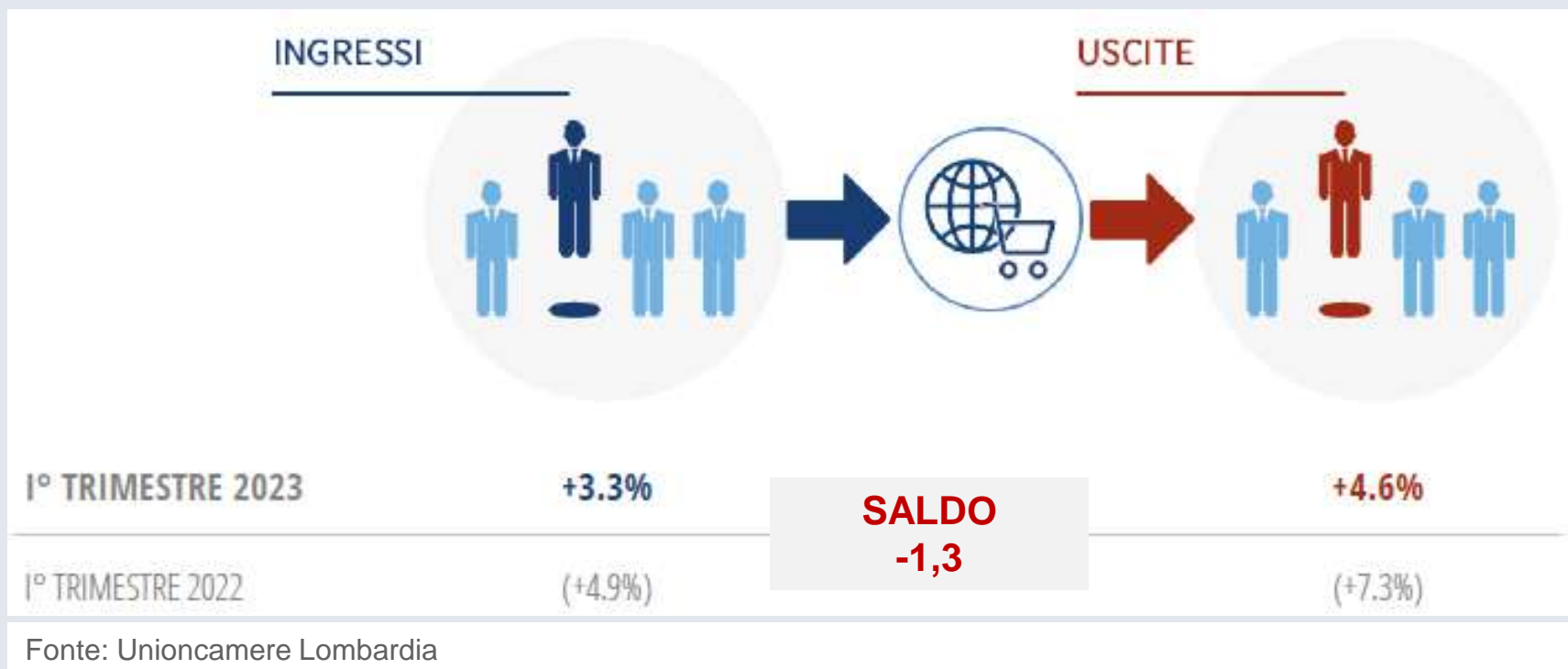
Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



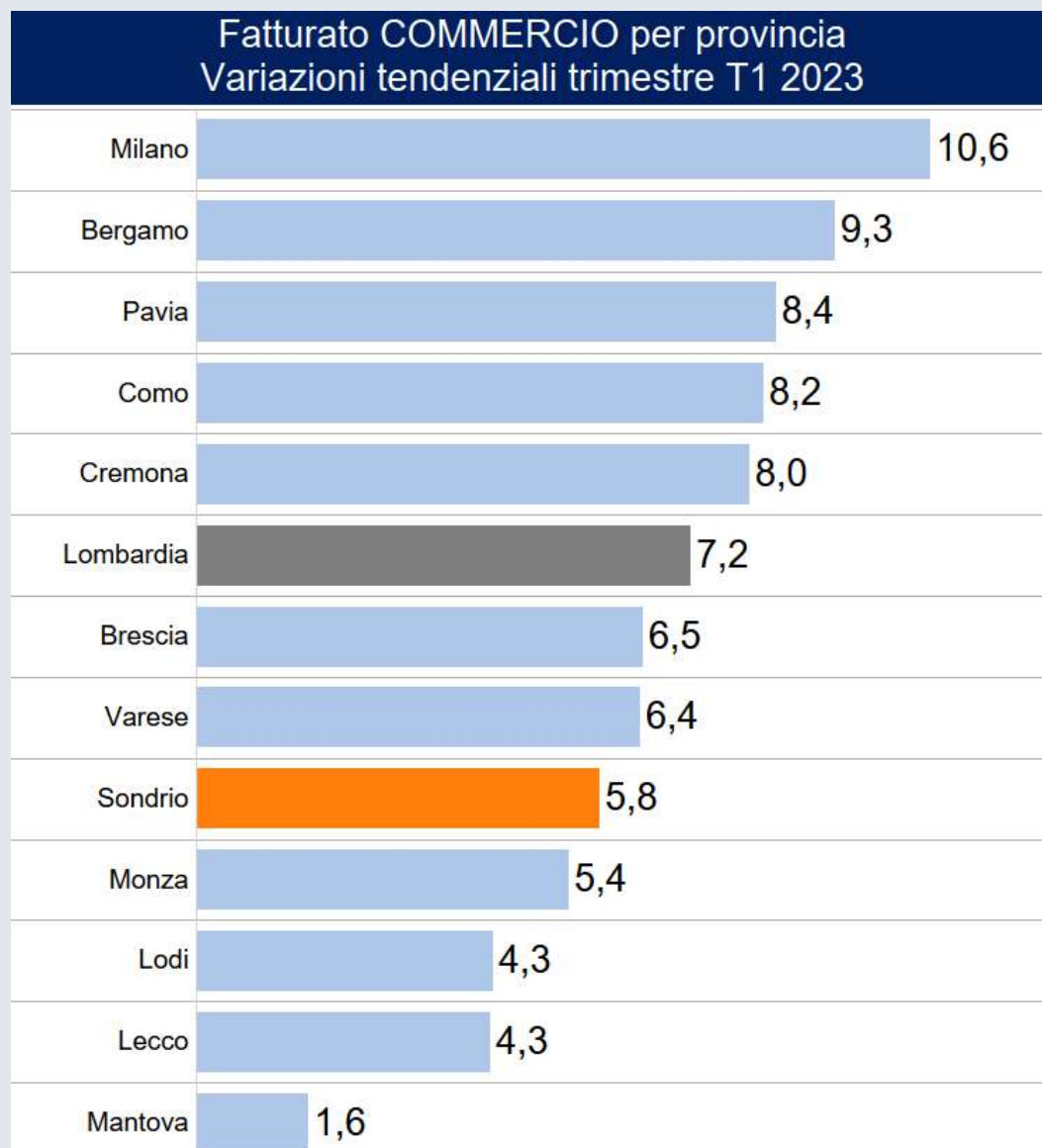
SONDRIO COMMERCIO – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e uscita



Saldo significativamente negativo per i flussi occupazionali (-1,3%), dovuto a maggiori flussi in uscita rispetto agli ingressi.



SONDRIO COMMERCIO – Il quadro regionale



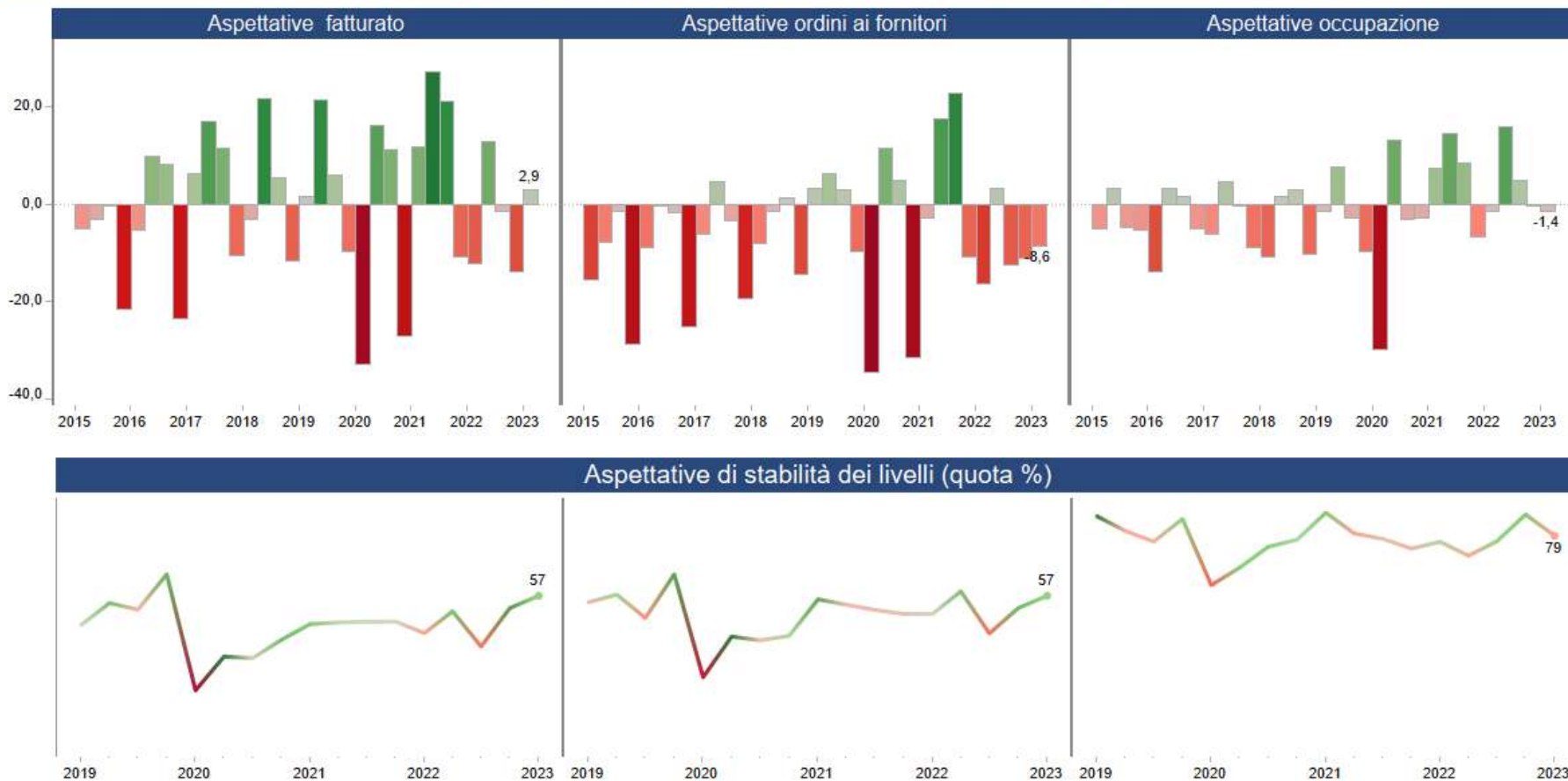
Fonte: Unioncamere Lombardia

Nel contesto regionale il fatturato del commercio di Sondrio non si posiziona tra le migliori province ed al disotto della media regionale. Il risultato è comunque decisamente positivo.



SONDRIO COMMERCIO – Le aspettative

Aspettative COMMERCIO AL DETTAGLIO
Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Le aspettative sono caratterizzate da previsioni di stabilità dei livelli. Sono del 57% le quote di imprenditori che prevedono stabilità sia del fatturato che degli ordini ai fornitori e la quota raggiunge il 79% per i livelli occupazionali.

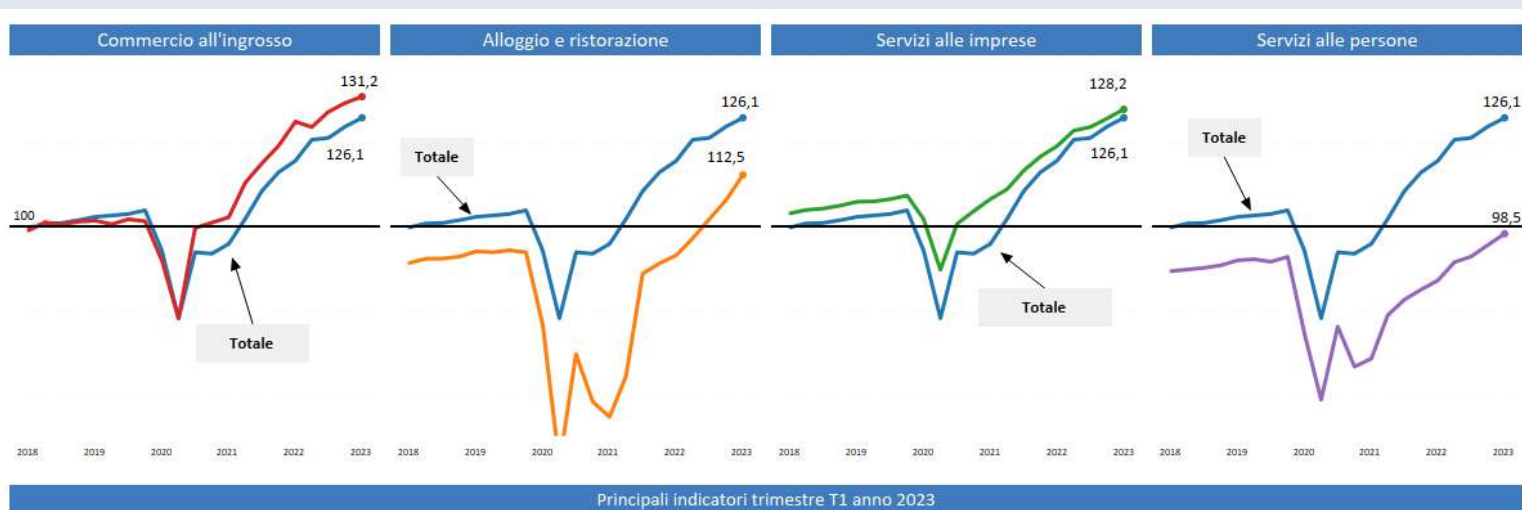
Fra i restanti prevalgono gli ottimisti per il fatturato, mentre il saldo è negativo per gli ordini ai fornitori e occupazione.



I servizi



LOMBARDIA SERVIZI - La congiuntura dei settori – Dato regionale



Principali indicatori trimestre T1 anno 2023

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Addetti (3)
Totale	8,5%	2,2%	1,9%
Commercio ingrosso	4,9%	2,9%	1,1%
Alloggio e ristorazione	18,0%	2,9%	6,2%
Servizi alle imprese	7,0%	1,8%	1,2%
Servizi alle persone	11,6%	3,0%	0,0%

Fonte: Unioncamere Lombardia
 (1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre

Il comparto dei servizi presenta un differente timing nella ripresa post-crisi dei vari settori, come si può vedere dal dato disaggregato disponibile per il livello regionale. Alloggio e ristorazione e Servizi alle persone, settori che hanno maggiormente sofferto nel 2020 e 2021, ora stanno conseguendo i migliori risultati tendenziali con incrementi ancora a due cifre per il fatturato. Nel caso dei servizi la componente prezzo è ancora contenuta, con incrementi massimi del 3,0% in questo trimestre per i servizi alle persone. Il risultato tendenziale del fatturato è significativamente positivo anche per servizi alle imprese (+7,0%) e commercio all'ingrosso (+4,9%).



SONDRIO SERVIZI - La congiuntura

Variazioni tendenziali, congiunturale e confronto medie annue

	2022				2023	Media annue		
	1°	2°	3°	4°	1°	2020	2021	2022
Fatturato	32,4	23,9	7,6	14,6	12,5	-15,7	14,2	18,4
Prezzi (1)	6,7	4,2	5,0	1,9	1,9	1,3	3,2	11,1

(1) Prezzi: variazioni congiunturali

Fonte: Unioncamere Lombardia

Variazione tendenziale fatturato Sondrio-Lombardia

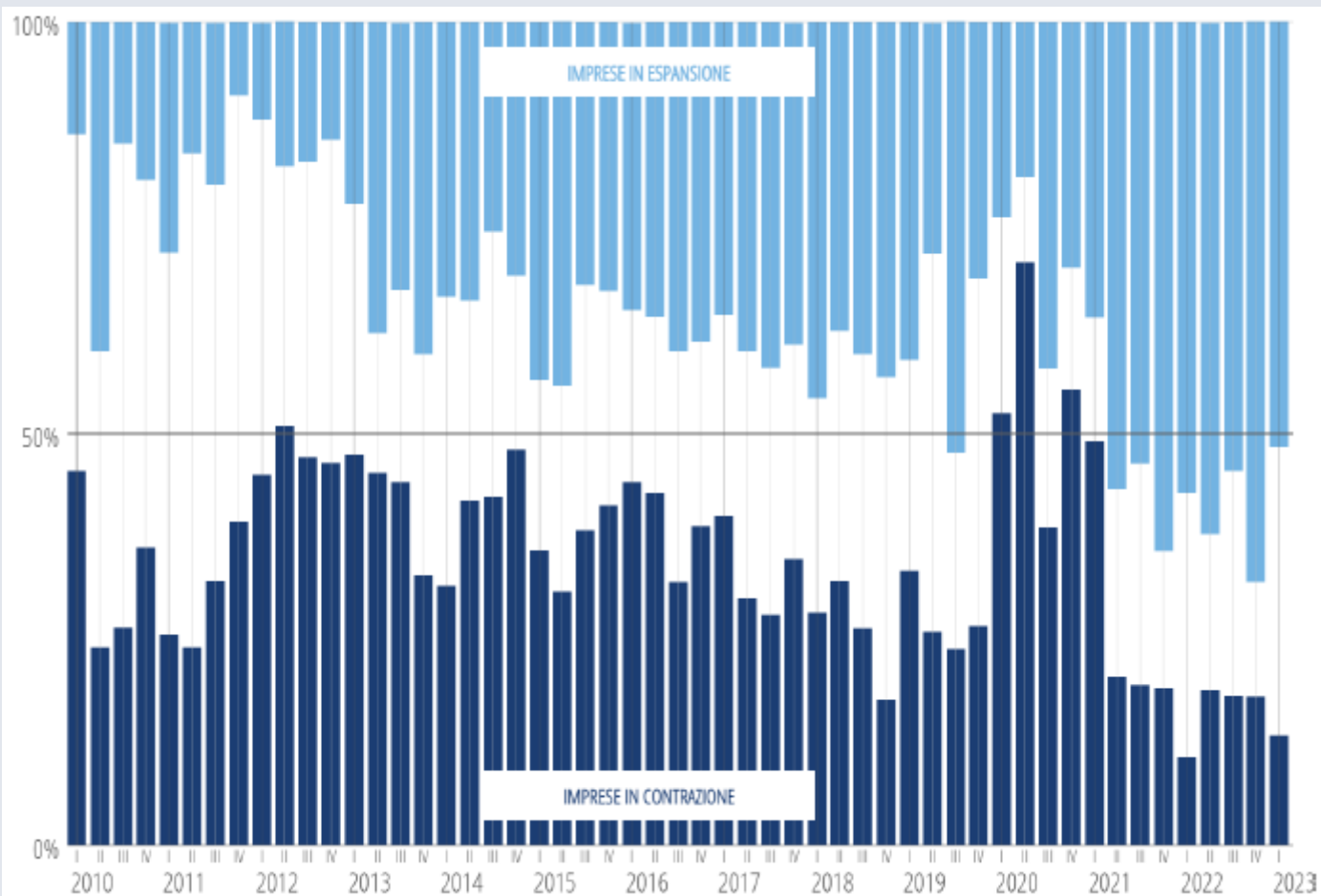


Il comparto dei servizi di Sondrio mantiene un andamento positivo con un nuovo consistente incremento tendenziale del fatturato (+12,5%), che consente al comparto di registrare una performance superiore alla media regionale per il secondo trimestre consecutivo.

Sul versante prezzi si registra una stabilizzazione dei segnali inflattivi con un nuovo incremento su base congiunturale, ma contenuto al +1,9%.



SONDRIO SERVIZI – Imprese in contrazione o espansione



Il quadro tendenziale che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione e contrazione mostra un deciso incremento delle imprese stazionarie, che ora raggiungono il 35%, a scapito delle imprese con incrementi o contrazioni del fatturato.

Il quadro resta comunque positivo visto che le imprese in espansione superano ancora la quota del 50%.

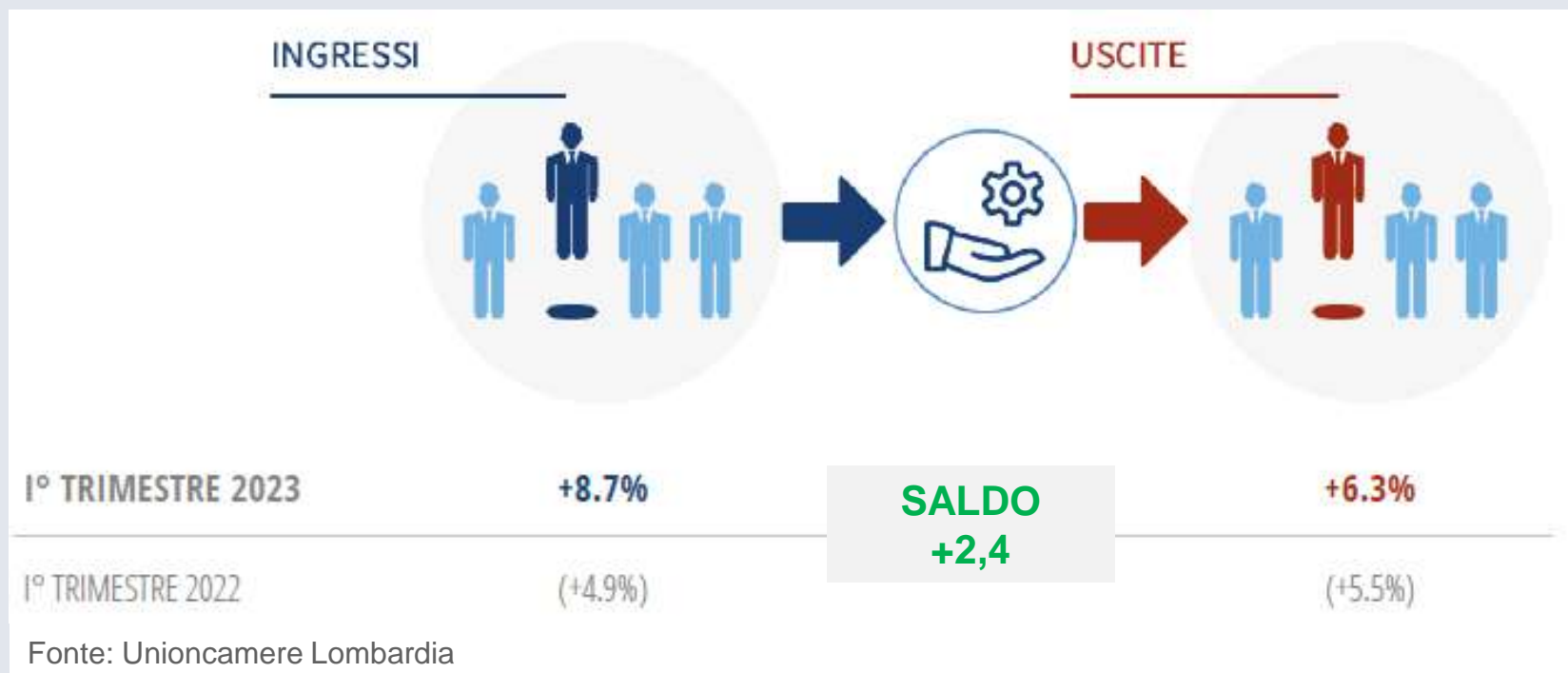
Nota

Imprese in espansione: imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

Imprese in contrazione: imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



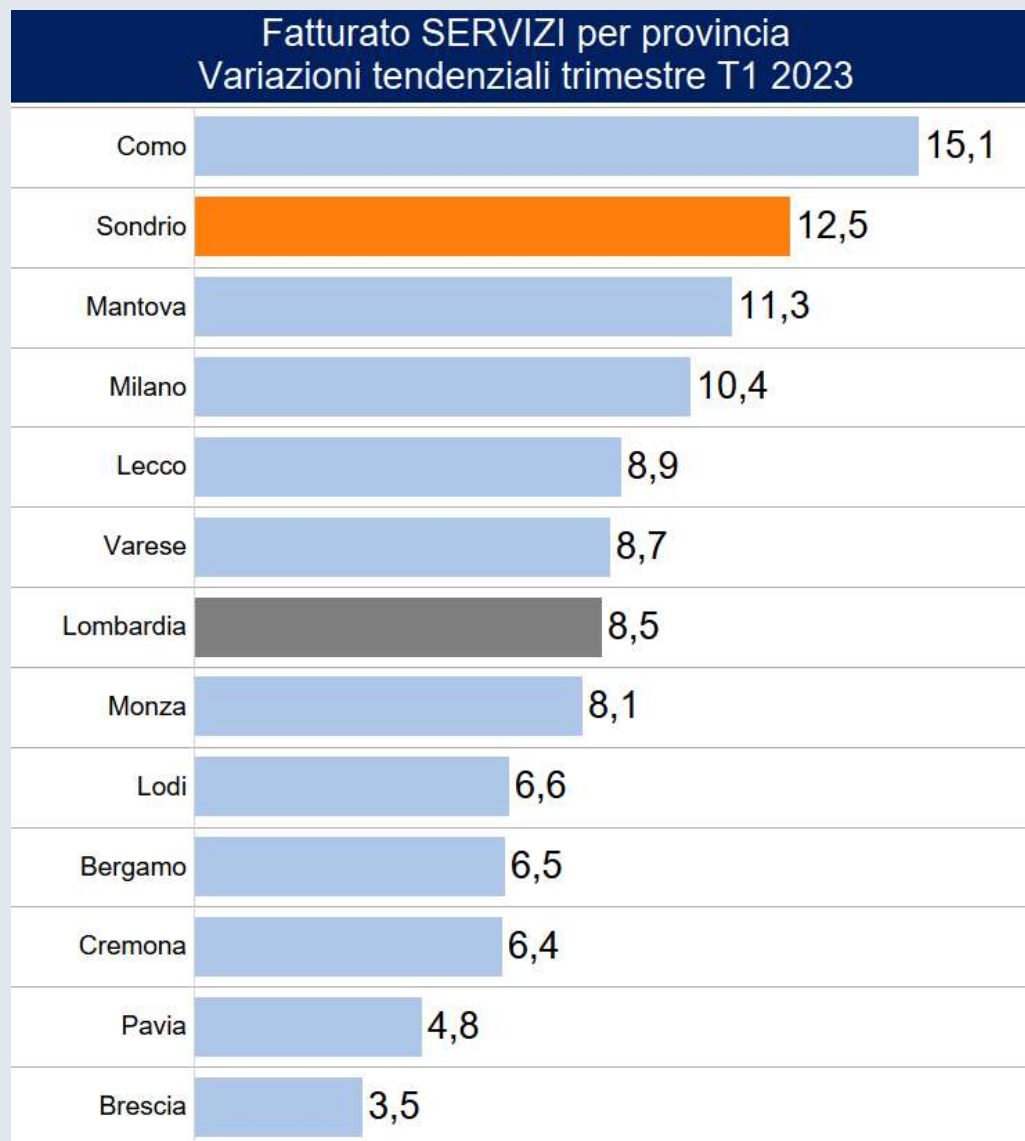
SONDRIO SERVIZI – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e d'uscita



Saldo positivo per i flussi occupazionali dei servizi (+2,4%), con tassi di ingresso e d'uscita elevati che indicano dinamismo del mercato del lavoro per il settore.



SONDRIO SERVIZI – Il quadro regionale



Fonte: Unioncamere Lombardia

Nel contesto regionale la performance del settore servizi nel primo trimestre 2023 in relazione al fatturato è tra le migliori. Il risultato, con ancora un incremento del fatturato a due cifre, è sensibilmente superiore alla media regionale.

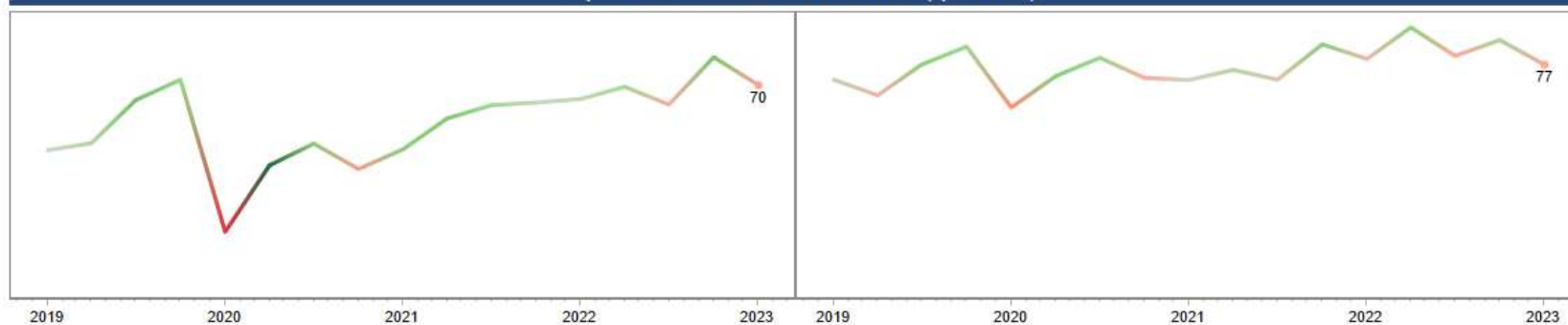


SONDRIO SERVIZI – Le aspettative

Aspettative SERVIZI
Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



Le aspettative sono migliorate per il fatturato dei servizi, considerando anche il saldo negativo dello scorso trimestre, con un saldo leggermente positivo e una diminuzione di chi non si aspetta variazioni di rilievo, che restano comunque il 70%.

Per quanto riguarda i livelli occupazionali le aspettative sono di quasi completa stabilità con saldo nullo tra attese di incremento e riduzione, e il 77% che non prevede variazioni di rilievo.



Nati-mortalità delle imprese





LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE – Primo trimestre 2023

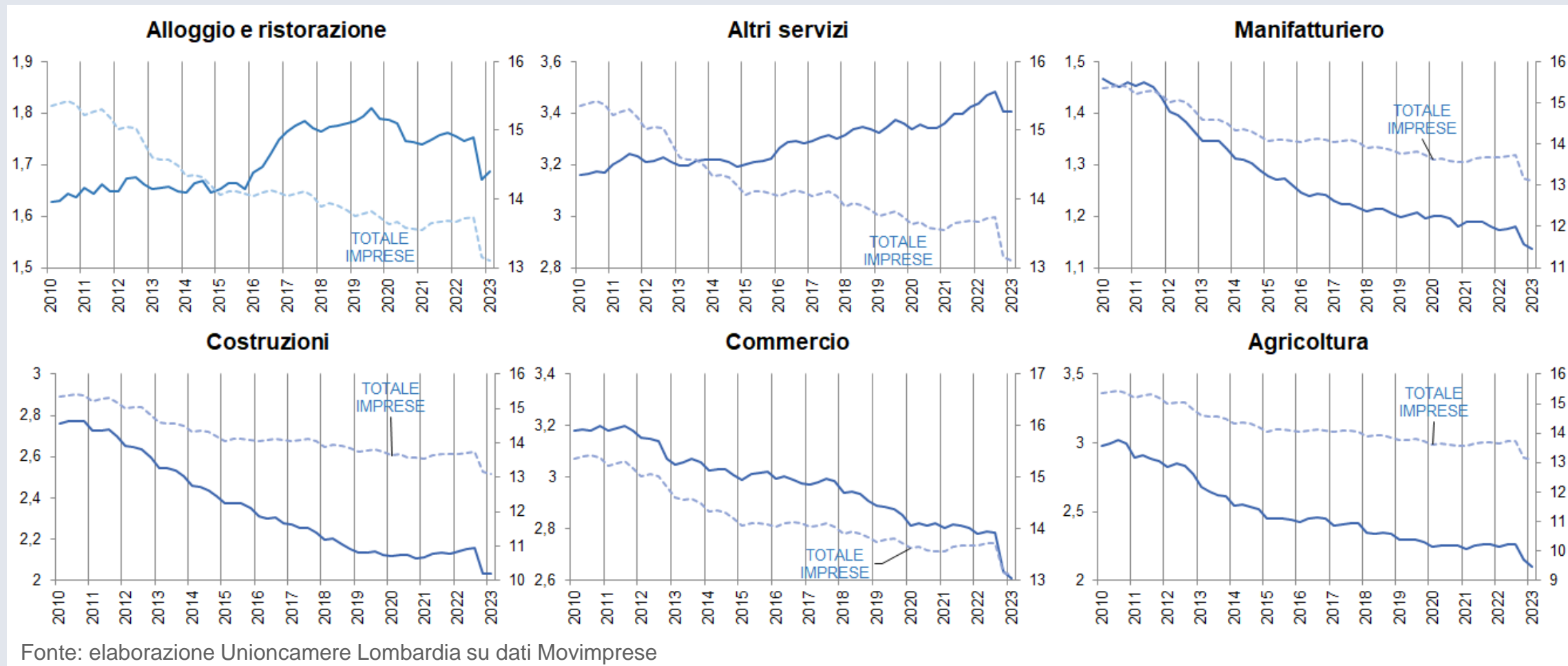
	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
Totale	814.196	13.097	1,6%	100,0%	100,0%
altri Servizi	313.536	3.407	1,1%	26,0%	38,5%
Commercio	180.933	2.610	1,4%	19,9%	22,2%
Agricoltura	42.540	2.099	4,9%	16,0%	5,2%
Costruzioni	131.636	2.031	1,5%	15,5%	16,2%
Alloggio e ristorazione	53.821	1.688	3,1%	12,9%	6,6%
Manifatturiero	86.601	1.136	1,3%	8,7%	10,6%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Le imprese attive in provincia di Sondrio diminuiscono leggermente, ma rimane costante la quota sul totale delle imprese attive lombarde (1,6%). Anche la composizione settoriale non muta sensibilmente con un quarto delle imprese negli altri servizi (26%), il 20% nel commercio, il 16% nell'agricoltura, il 15,5% nelle costruzioni, il 12,9% nel settore dell'alloggio e ristorazione e l'8,7% nel manifatturiero. Rispetto alla media regionale la provincia di Sondrio presenta una quota superiore di aziende operanti nel settore agricoltura (16,0% contro 5,2% della media regionale), come anche nel settore alloggio e ristorazione (12,9% contro 6,6% della media regionale), mentre per gli altri settori le quote sono inferiori alla media, in particolare per gli altri servizi (26% di Sondrio contro il 38,5% della Lombardia).



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE (dati in migliaia)



Dinamica delle imprese attive in miglioramento congiunturale nel primo trimestre 2023 in provincia di Sondrio per la maggior parte dei settori, dopo la forte contrazione dello scorso trimestre legata al fenomeno delle cessazioni d'ufficio. In particolare si segnala l'incremento del settore alloggio e ristorazione e l'assestamento di altri servizi e costruzioni. Per gli altri settori si segnala un rallentamento del calo delle imprese attive.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATIMORTALITA'

Primo trimestre 2023

	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	Di cui Cessate d'ufficio	Quota cessate d'ufficio	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
TOTALE IMPRESE	13.831	224	403	98	24,3%	1,6%	2,9%
Altri servizi	3.538	64	106	17	16,0%	1,8%	3,0%
Commercio	2.722	28	75	33	44,0%	1,0%	2,8%
Agricoltura	2.126	43	68	7	10,3%	2,0%	3,2%
Costruzioni	2.111	16	66	14	21,2%	0,8%	3,1%
Alloggio e ristorazione	1.788	23	31	6	19,4%	1,3%	1,7%
Manifatturiero	1.187	10	23	0	0,0%	0,8%	1,9%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Il fenomeno delle cessazioni d'ufficio è significativo in quest'ultimo trimestre rappresentando quasi un quarto delle cessazioni totali. L'incidenza per settore è molto variabile, partendo dal 44% per il commercio fino a nessun caso per il manifatturiero. Questa attività di pulizia del Registro imprese influisce sui tassi di mortalità che restano elevati anche in questo trimestre.

Sul versante iscrizioni i valori sono più contenuti con un tasso di natalità dell'1,6% e una maggior incidenza per i settori degli altri servizi e dell'agricoltura.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER CLASSE DIMENSIONALE

Primo trimestre 2023

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio	Quota % Lombardia
TOTALE	814.196	13.097	100,0%	100,0%
< 6 addetti	713.304	11.288	86,2%	87,6%
da 6 a 49 addetti	91.312	1.730	13,2%	11,2%
da 50 a 249 addetti	8.017	73	0,6%	1,0%
250 addetti e più	1.563	6	0,0%	0,2%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Il tessuto imprenditoriale della provincia risulta caratterizzato da piccole e medie imprese, con l'86,2% delle imprese attive di dimensione inferiore ai 6 addetti e il 13,2% appartenenti alla classe 6-49 addetti. Meno significativa la presenza in provincia delle imprese di maggiori dimensioni, con 73 unità di dimensione compresa tra 50 e 249 addetti (0,6%) e solo 6 con più di 250 addetti. La distribuzione per classe dimensionale in provincia è pressoché simile a quanto si riscontra a livello regionale, con solo una minor incidenza delle imprese di maggiori dimensioni.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA

Primo trimestre 2023

	Lombardia	Sondrio	Quota % su Lombardia	Quota % per Forma giuridica Sondrio	Quota % per Forma giuridica Lombardia
TOTALE	814.196	13.097	1,6%	100,0%	100,0%
Ditte individuali	385.213	7.610	2,0%	58,1%	47,3%
Società di capitale	286.482	2.721	0,9%	20,8%	35,2%
Società di persone	123.445	2.446	2,0%	18,7%	15,2%
Altre forme giuridiche	19.056	320	1,7%	2,4%	2,3%

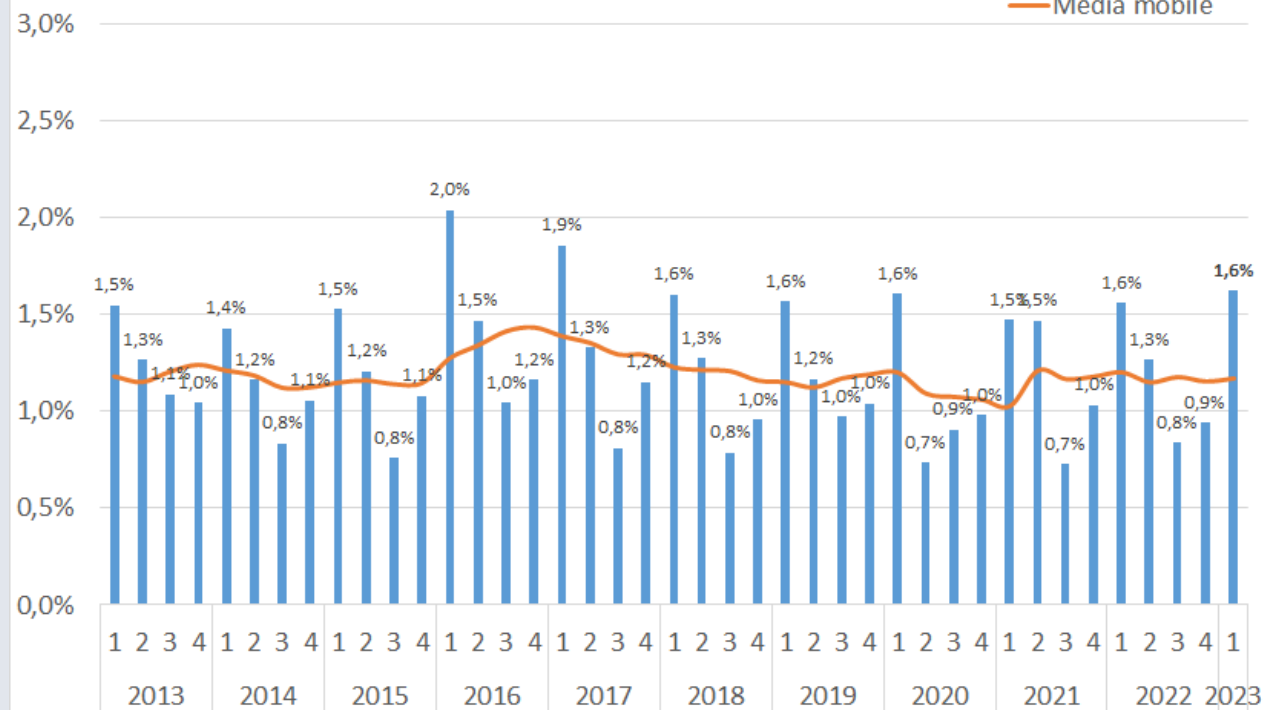
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Resta costante la composizione delle imprese attive per forma giuridica: le ditte individuali sono il 58,1%, seguite dalle società di capitale (20,8%) e dalle società di persone (18,7%), molto vicine come numerosità. Le forme giuridiche ditta individuale e società di persone risultano maggiormente utilizzate in provincia rispetto alla media regionale, diversamente dalle società di capitale. Le altre forme giuridiche rivestono un ruolo di secondario in provincia di Sondrio (2,4% delle imprese attive), come anche in Lombardia.

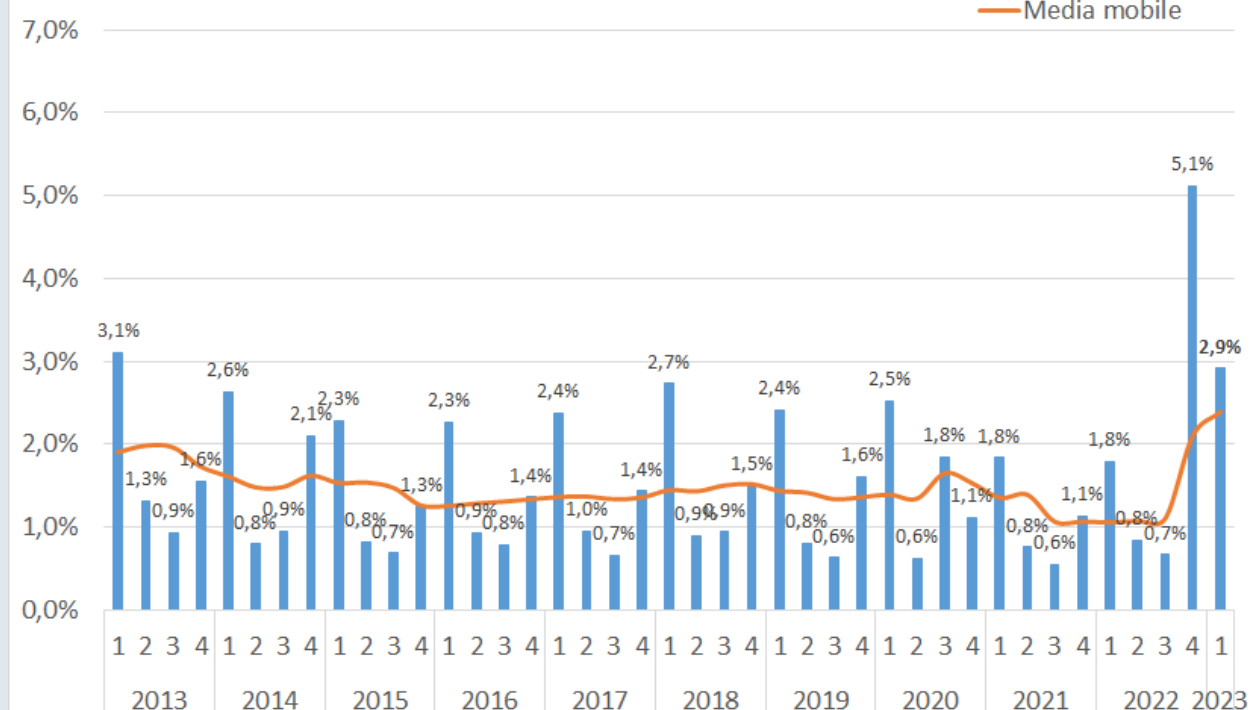


LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATALITA' E MORTALITA'

Tasso di natalità - Sondrio



Tasso di mortalità - Sondrio



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

L'analisi di lungo periodo mostra un tasso di natalità pari all'1,6%, in linea con i risultati storici peculiari del primo trimestre dell'anno. Il tasso di mortalità, invece, rientra dal picco anomalo dello scorso trimestre spiegato quasi totalmente dalle cessazioni d'ufficio effettuate a fine anno, ma rimane su valori leggermente superiori alla media del primo trimestre.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE ARTIGIANE – Primo trimestre 2023

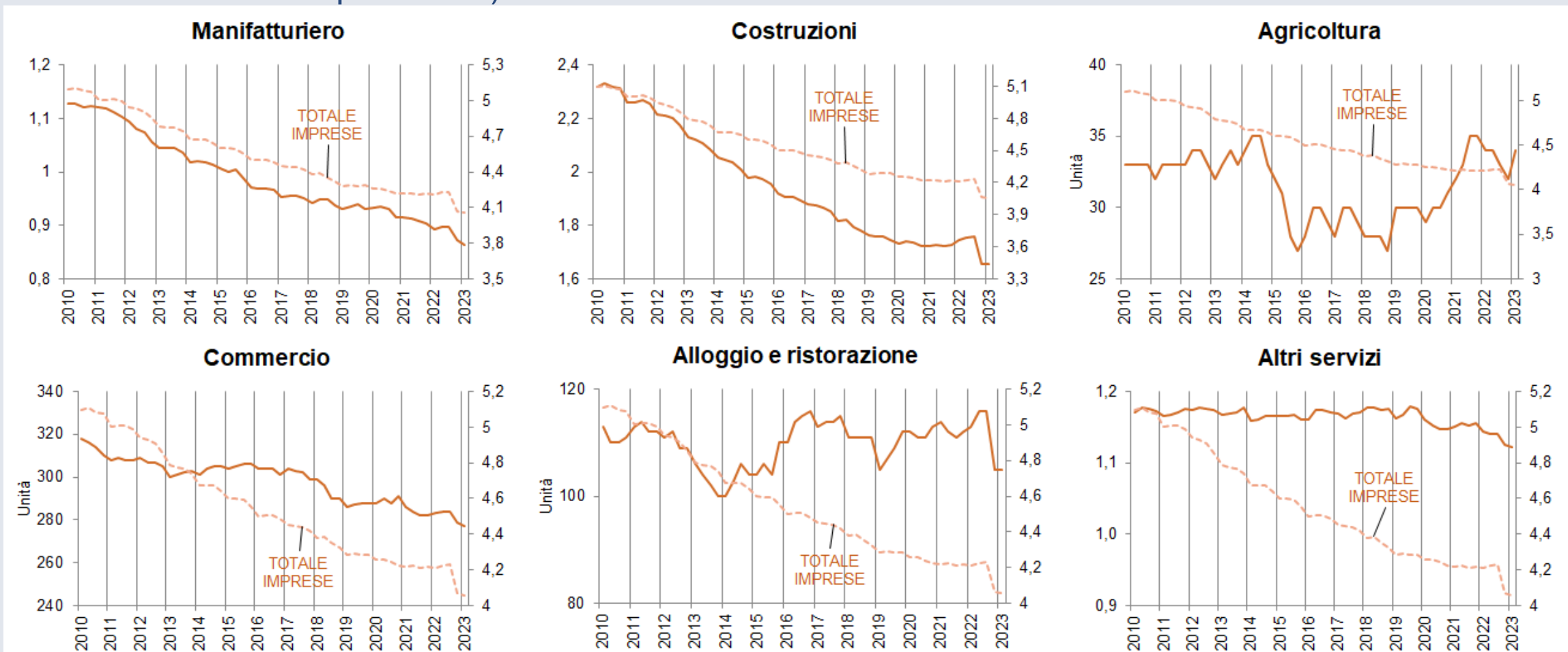
	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
Totale	232.920	4.057	1,7%	100,0%	100,0%
Costruzioni	93.337	1.655	1,8%	40,8%	40,1%
altri Servizi	71.072	1.102	1,6%	27,2%	30,5%
Manifatturiero	48.322	864	1,8%	21,3%	20,7%
Commercio	11.670	277	2,4%	6,8%	5,0%
Alloggio e ristorazione	6.751	105	1,6%	2,6%	2,9%
Agricoltura	1.202	34	2,8%	0,8%	0,5%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando le sole imprese artigiane nella provincia di Sondrio sono 4.057 quelle attive al 31 marzo 2023, pari all'1,7% delle imprese artigiane attive in Lombardia. Il settore predominante nell'artigianato di Sondrio risulta essere quello delle costruzioni, con il 40,8% delle imprese attive, seguito dagli altri servizi (27,2%), dal manifatturiero (21,3%), dal commercio (6,8%) e dal settore dell'alloggio e ristorazione (2,6%). L'agricoltura risulta un settore residuale per l'artigianato, con solo lo 0,8% delle imprese artigiane attive (pari a sole 34 imprese). La distribuzione settoriale della provincia rispecchia quella a livello regionale con pochi punti percentuali di differenza.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE ARTIGIANE (dati in migliaia se non diversamente specificato)



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica delle imprese artigiane attive per settore evidenzia un sensibile calo nel primo trimestre per il manifatturiero, il commercio e gli altri servizi. Sostanziale stazionarietà per costruzioni e alloggio e ristorazione. Deciso incremento per l'agricoltura ma, visti i numeri (34 imprese), si tratta di un settore residuale per l'artigianato.



LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – NATIMORTALITA'

Primo trimestre 2023

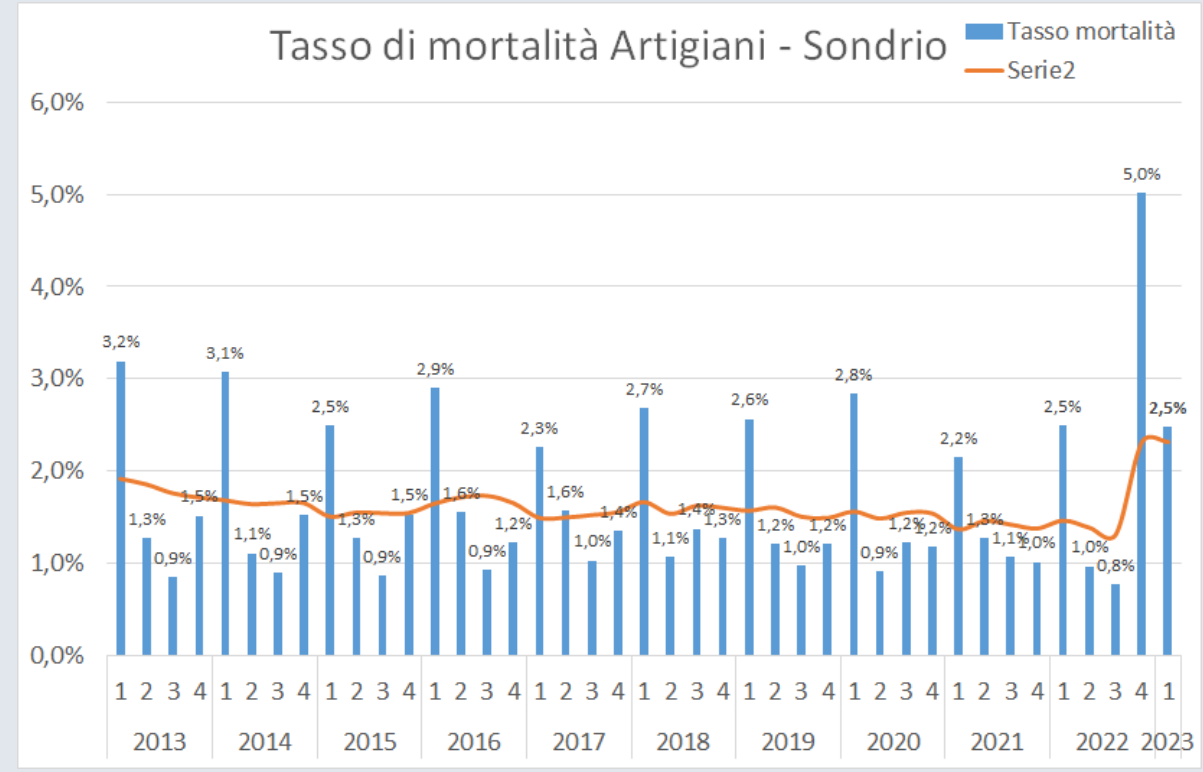
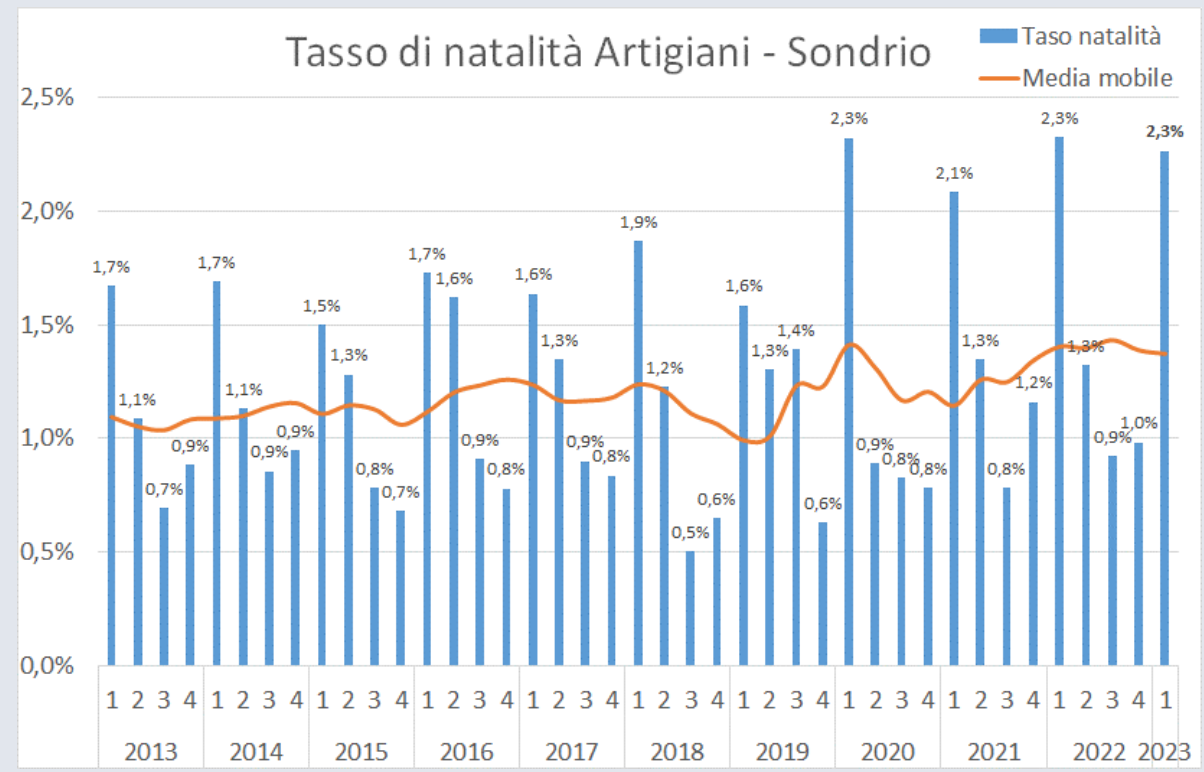
	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	<i>Di cui Cessate d'ufficio</i>	<i>Quota cessate d'ufficio</i>	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
Totale	4.063	92	101	<i>0</i>	<i>0%</i>	2,3%	2,5%
Costruzioni	1.658	47	42	<i>0</i>	<i>0%</i>	2,8%	2,5%
Altri Servizi	1.105	29	32	<i>0</i>	<i>0%</i>	2,6%	2,9%
Manifatturiero	864	10	17	<i>0</i>	<i>0%</i>	1,2%	2,0%
Commercio	277	1	5	<i>0</i>	<i>0%</i>	0,4%	1,8%
Alloggio e ristorazione	105	1	4	<i>0</i>	<i>0%</i>	1,0%	3,8%
Agricoltura	34	2	1	<i>0</i>	<i>0%</i>	5,9%	2,9%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Il fenomeno delle cessazioni d'ufficio in questo trimestre non ha colpito le imprese artigiane di Sondrio. Resta comunque un tasso di mortalità di poco superiore alla natalità. Le cessazioni colpiscono maggiormente i settori dell'alloggio e ristorazione (3,8% la mortalità) gli altri servizi e l'agricoltura (2,9%) e le costruzioni (2,5%). L'incidenza maggiore di nuove iscrizioni si registra per agricoltura (5,9%), costruzioni (2,8%) e altri servizi (2,6%).



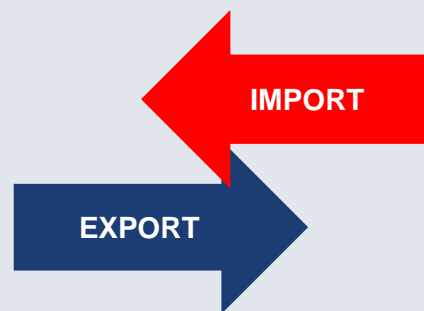
LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – NATALITA' E MORTALITA'



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando i trend di lungo periodo, le imprese artigiane presentano un tasso di mortalità che rientra in linea con i risultati caratteristici del primo trimestre dell'anno dopo il picco di fine 2022 dovuto alle cessazioni d'ufficio.

Anche il tasso di natalità torna sui valori consueti caratteristici del primo trimestre dell'anno, con il classico picco superiore al 2%.



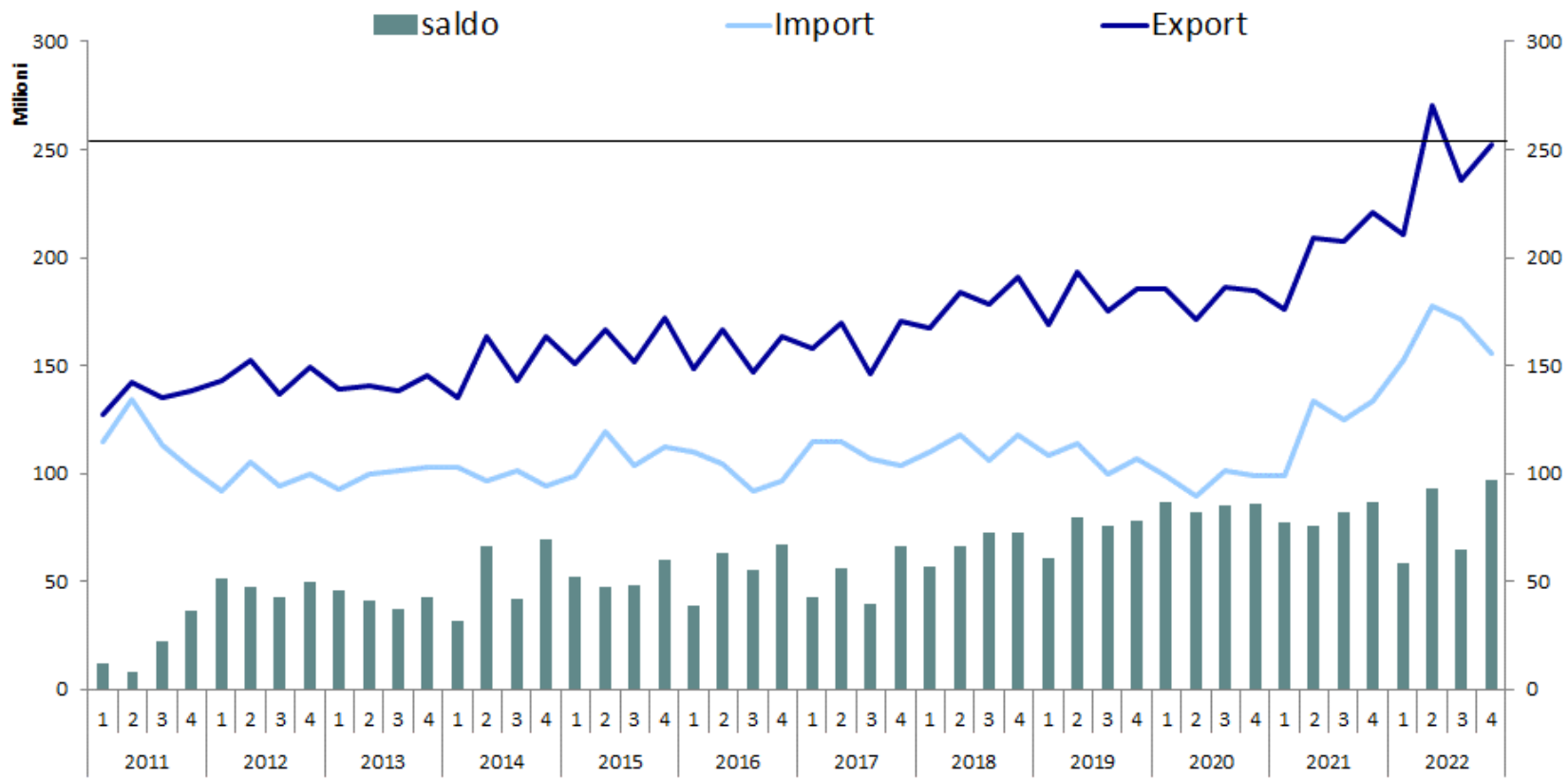
Il commercio con l'estero





IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Importazioni ed esportazioni in valore a prezzi correnti - Sondrio
 Dati trimestrali in milioni di euro



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Le esportazioni della provincia di Sondrio nel quarto trimestre 2022 tornano a crescere raggiungendo i 253 milioni di euro con un incremento congiunturale del 7,0%. Resta a due cifre l'incremento tendenziale (+14,6%). Questo andamento, associato a importazioni in flessione, porta a un saldo «virtuale» in aumento e pari a 97 milioni di euro.

Complessivamente il 2022 registra un incremento dell'export provinciale del 19,4% arrivando a sfiorare i 970 milioni di euro. Le importazioni (657 milioni di euro) registrano un incremento più consistente (+33,9%)

IMPORT

EXPORT

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Provincia	Anno 2021/2020	Anno 2021/2019	1°TRIM 2022	2°TRIM 2022	3°TRIM 2022	4° TRIM 2022	Anno 2021/2020	Quote %
Milano	17,4	1,8	21,0	23,5	24,7	19,1	22,0	34,7%
Brescia	26,8	15,5	27,3	21,8	14,3	8,3	17,7	13,7%
Bergamo	19,8	6,6	18,6	14,6	14,4	17,2	16,1	12,4%
Monza e Brianza	17,9	10,2	24,3	14,7	24,9	23,3	21,7	8,0%
Varese	19,0	10,5	31,7	19,0	3,9	4,4	13,6	7,6%
Mantova	27,8	18,8	25,9	10,9	5,2	0,6	10,4	5,3%
Como	14,0	0,0	15,7	15,7	15,3	12,1	14,6	4,0%
Cremona	33,3	18,0	28,7	22,1	11,8	10,2	18,0	4,0%
Lecco	19,5	9,5	24,0	22,6	22,2	16,8	21,2	3,7%
Lodi	10,9	7,9	25,4	33,8	45,9	51,9	39,6	3,3%
Pavia	9,6	-7,5	17,3	22,0	19,4	6,6	16,0	2,7%
Sondrio	11,5	12,4	19,8	29,6	13,9	14,6	19,4	0,6%
LOMBARDIA	19,7	7,1	23,1	20,1	18,5	15,3	19,1	100,0

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

Le esportazioni della provincia di Sondrio mantengono un trend crescente: +14,6% rispetto al primo trimestre 2022. La quota sulle esportazioni regionali rimane contenuta (0,6%), ma il valore complessivo esportato nel 2022 raggiunge il record storico di 970 milioni di euro.

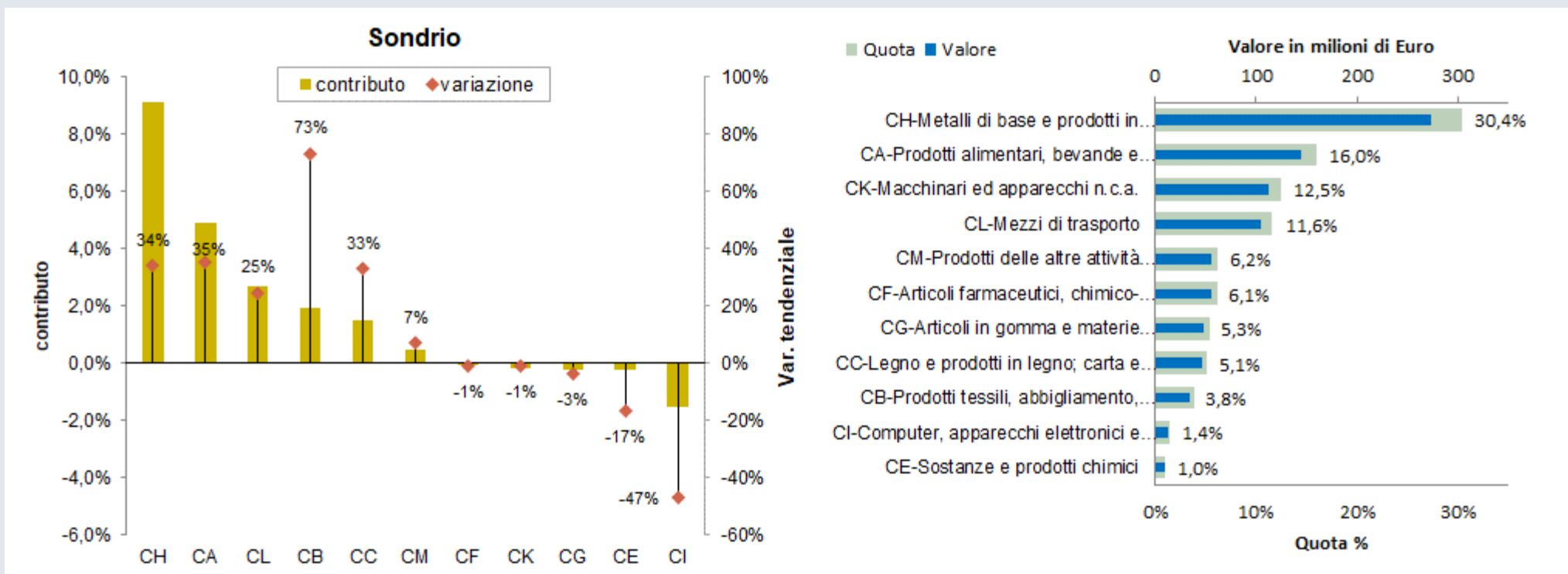
La performance trimestrale di Sondrio si posiziona centralmente a livello provinciale, come anche l'incremento complessivo annuale.

IMPORT

EXPORT

IL COMMERCIO CON L'ESTERO – Anno 2022

**Export totale
manifatturiero
+18,3%**



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

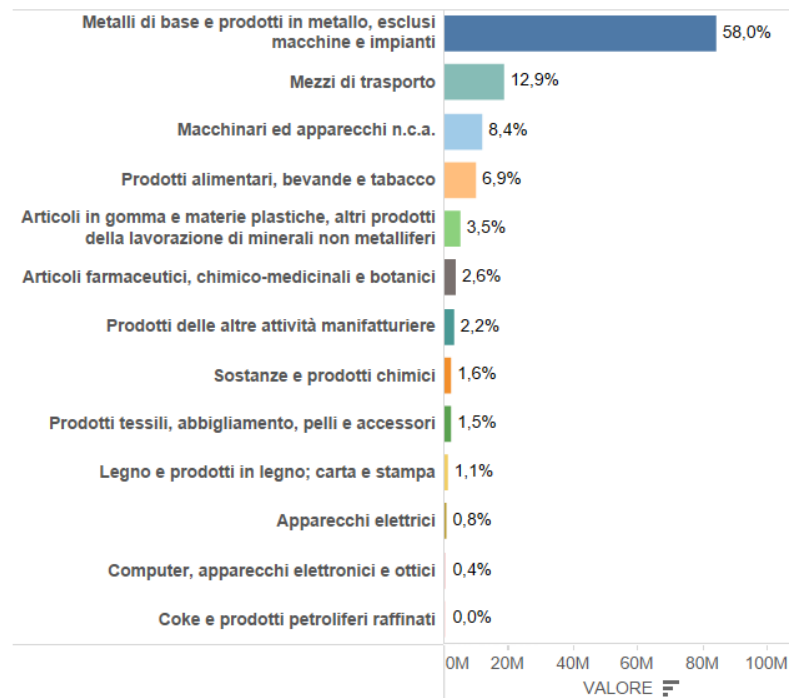
Considerando l'export dei soli prodotti manifatturieri, che rappresentano oltre il 90% dell'export provinciale, l'incremento complessivo del 2022 rispetto al 2021 è stato pari al 18,3%. I metalli di base e prodotti in metallo guidano ancora la classifica dei prodotti più esportati dalla provincia (274 milioni di euro nel 2022). Altri contributi significativi vengono dalle esportazioni di prodotti alimentari (144 milioni), mezzi di trasporto (105 milioni), prodotti tessili e abbigliamento (34 milioni) e legno e prodotti in legno (46 milioni).

IMPORT

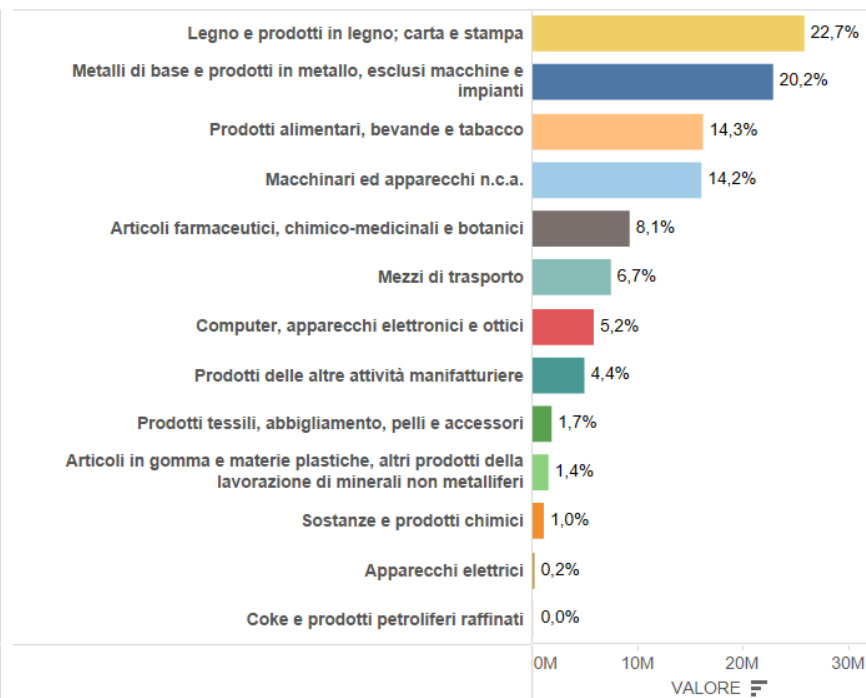
EXPORT

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

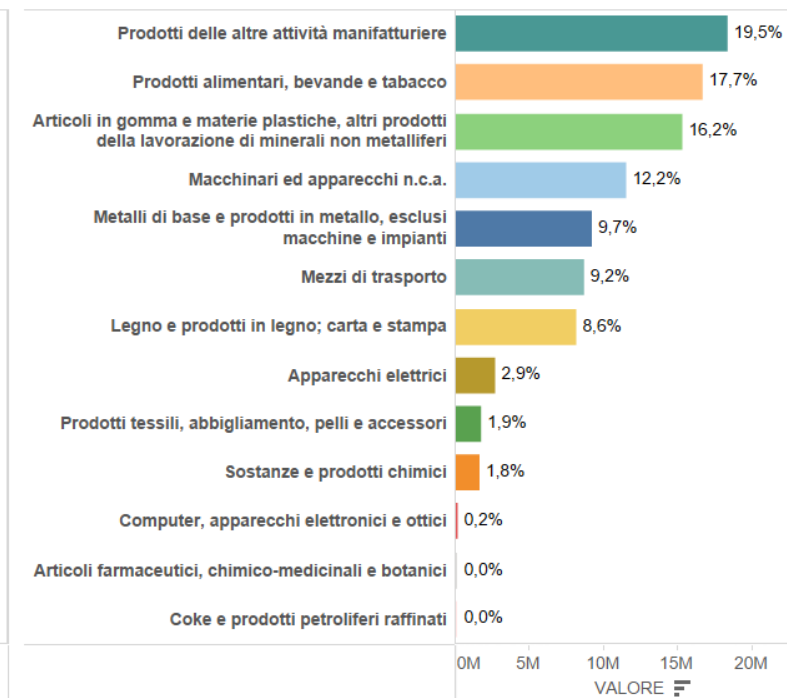
Export Sondrio-Germania - 2022



Export Sondrio-Francia - 2022



Export Sondrio-Svizzera - 2022



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

Le principali destinazioni dell'export della provincia sono la Germania (16% sul totale export della provincia), la Francia (13%) e la Svizzera (11%). I principali prodotti esportati in Germania nel 2022 sono stati i metalli di base e prodotti in metallo (58,0% la quota sull'export di manufatti), staccando nettamente i restanti prodotti. In Francia sono stati esportati prevalentemente legno e prodotti in legno (22,7%). La Svizzera, invece, ha importato da Sondrio principalmente prodotti delle altre attività manifatturiere (19,5%) per la maggior parte strumenti e forniture mediche e dentistiche (58%) e mobili (35%).

Note metodologiche – l'indagine

Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati a livello provinciale. Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica CATI e CAWI e i questionari raccolti sono sottoposti a controlli di coerenza delle risposte fornite al fine di garantire la qualità dei dati.

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, mantenendo la struttura dei pesi continuamente aggiornata. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative si utilizza la tecnica del saldo.

Dalle serie storiche si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione. Le serie sono sottoposte ad una procedura di correzione automatica degli outliers (Additive Outliers; Level Shift e Transitory Change).

Il presente report è stato chiuso con i dati disponibili al 16 maggio 2023

Note metodologiche – i campioni della provincia

Comparto	Campione proporzionale	Sovra- campionamento	Risultati									
			2021				2022				2023	
			1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	
Industria	18	38	37	37	33	30	36	31	33	35	34	
Artigianato	52	No	51	46	42	52	52	47	49	44	51	
Commercio	49	No	67	63	71	73	73	62	65	72	70	
Servizi	50	No	53	44	41	65	84	58	66	72	92	